



**Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2010 della EEMS Italia**

Indice

Indice.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA.....	6
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali.....	7
2. Natura e Attività dell'impresa.....	8
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale.....	9
4. Fatti di rilievo della gestione.....	9
5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione.....	10
6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2010 e 2009.....	14
7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management.....	14
8. Investimenti.....	15
9. Scenario Macroeconomico: settore Semiconduttori.....	15
10. Scenario Macroeconomico: settore Fotovoltaico.....	17
11. Ricerca e sviluppo.....	19
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	20
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....	21
14. Trattamento dei dati personali.....	21
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo.....	21
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	21
17. Informativa sui rischi finanziari.....	21
18. Informativa su altri rischi ed incertezze.....	22
19. Prevedibile evoluzione della gestione.....	23
20. Fatti successivi alla data di bilancio.....	24
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA EEMS ITALIA S.P.A.	25
1. Sintesi dei risultati.....	25
2. Maggiori azionisti.....	26
3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2010.....	26
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2010.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RENDICONTO FINANZIARIO.....	31
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009.....	32
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2010.....	33
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	34
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	34
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	43
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	44
4. ATTIVITÀ CEDUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	54
5. INFORMATIVA DI SETTORE.....	54
6. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE.....	57
7. RICAVI.....	57
8. ALTRI PROVENTI.....	57
9. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	57
10. SERVIZI.....	58
11. COSTO DEL PERSONALE.....	59

12. ALTRI COSTI OPERATIVI	61
13. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62
14. IMPOSTE.....	63
15. UTILE PER AZIONE.....	66
16. AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA.....	66
17. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	68
18. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	74
19. CREDITI COMMERCIALI	74
20. CREDITI TRIBUTARI.....	75
21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	76
22. PATRIMONIO NETTO.....	76
23. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	78
24. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI	84
25. DEBITI COMMERCIALI.....	84
26. DEBITI TRIBUTARI	85
27. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	85
28. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	86
29. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	87
30. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	92
31. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	92
32. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	93
33. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	93
34. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	94
35. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	94
36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	94
37. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	95
38. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	96
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010	97
CONTO ECONOMICO	98
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	99
STATO PATRIMONIALE	100
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	102
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	103
1. FORMA E STRUTTURA.....	103
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	111
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	112
4. RICAVI	120
5. ALTRI PROVENTI	120
6. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	120
7. SERVIZI.....	120
8. COSTO DEL PERSONALE.....	121
9. ALTRI COSTI OPERATIVI	123
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	123
11. IMPOSTE.....	124
12. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	127
13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	127
14. PARTECIPAZIONI	130
15. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	132
16. CREDITI COMMERCIALI	133
17. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE	133
18. CREDITI TRIBUTARI.....	135
19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	135
20. PATRIMONIO NETTO	135
21. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	138
22. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI	141
23. DEBITI COMMERCIALI.....	142
24. DEBITI TRIBUTARI.....	143
25. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	143
26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	144
27. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	144
28. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	150

29. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	151
30. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	151
31. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	152
32. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	153
33. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	153
34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	153
35. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	154
.....	

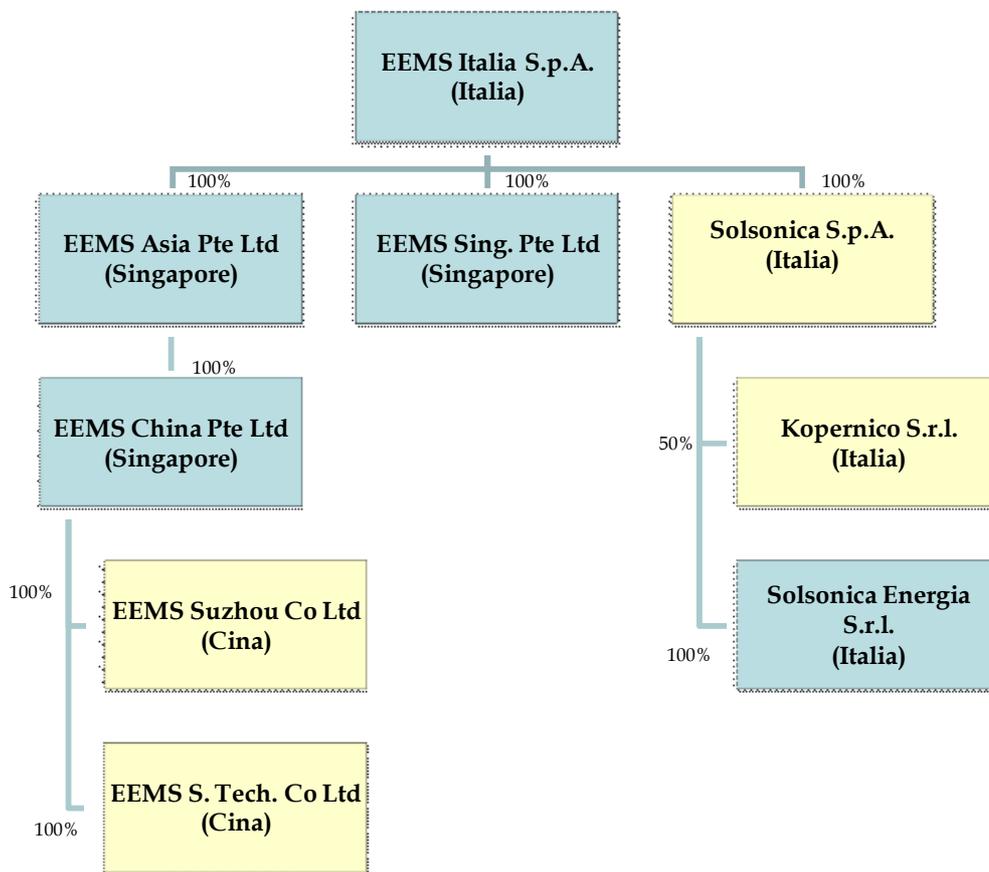
RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 32/2007, a corredo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2010 si compone delle seguenti società (in giallo le società operative).



2. Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da undici membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente	Raffaele Nobili	30 aprile 2010	Brescia, 11 nov. 1930
Amministratore Delegato	Vincenzo D'Antonio	29 aprile 2008	Orta di Atella (NA), 11 aprile 1945
Consigliere non esecut.	Guido Cottini	29 aprile 2008	Cuneo, 15 aprile 1942
Consigliere non esecut.	Carlo Bernardocchi	30 aprile 2010	Verona, 11 settembre 1965
Consigliere non esecut.	Giancarlo Malerba	30 aprile 2010	Salice Salentino (Le), 12 maggio 1961
Consigliere non esecut.	Paolo Andrea Mutti	30 aprile 2010	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	30 aprile 2010	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Simone Castronovo	30 aprile 2010	Cesano Boscone (Mi) 11 febbraio 1971
Consigliere Indipendente	Adriano De Maio	30 aprile 2010	Biella, 29 marzo 1941
Consigliere Indipendente.	Giuseppe Farchione	29 aprile 2008	Pescara, 5 luglio 1960
Consigliere Indipendente.	Stefano Lunardi	1 dicembre 2008	Genova, 23 dicembre 1971

L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. In data 30 aprile 2010 l'assemblea dei soci ha elevato il numero dei consiglieri ad undici.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, è stato nominato dall'Assemblea di EEMS del 29 aprile 2008 ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Egidio Filetto	Ottaviano (NA), 1 luglio 1970
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

2. Natura e Attività dell'impresa

Il Gruppo EEMS, controllato dalla EEMS Italia S.p.A. (in breve, la "EEMS Italia", "Capogruppo" ovvero "Società") è tra i primi operatori a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e, attraverso la controllata Solsonica S.p.A., è attivo nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici. La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti) con una significativa presenza operativa in Cina.

Business delle Memorie

Il Gruppo offre un'ampia tipologia di servizi di *back-end*, comprendenti tutte le operazioni relative al processo finale del ciclo produttivo dei semiconduttori quali le memorie DRAM ed i moduli di memoria DIMM. Tutto ciò è realizzato grazie all'impiego di impianti produttivi ad alta tecnologia che vengono continuamente aggiornati allo scopo di mantenere la necessaria leadership per continuare a fornire ai nostri clienti un servizio di produzione allo stato dell'arte.

In questa realtà, la continua attività di ricerca e sviluppo rende possibile il rapido adeguamento ai mutamenti tecnologici di processo e di prodotto.

La gamma completa dei servizi offerti dalla Società comprende:

- Assemblaggio e Collaudo dei packages;
- Assemblaggio e Collaudo di moduli e schede di memoria;
- Servizi di qualificazione, controlli di affidabilità ed analisi dei guasti;
- Progettazione dei packages, dei moduli e delle schede;
- Servizi di scrittura, correlazione ed adattamento dei programmi software di collaudo.

Business del Fotovoltaico (produzione di Celle e Moduli Fotovoltaici)

Solsonica è frutto della strategia del Gruppo EEMS di effettuare una diversificazione di prodotto verso un nuovo mercato ad alto potenziale di crescita come il fotovoltaico.

Capitalizzando il background industriale maturato in oltre 30 anni di attività in un settore tecnologicamente avanzato e molto competitivo come quello dei semiconduttori, Solsonica ha posto le basi, nel corso del 2008, per imporsi come una realtà produttiva di rilievo nell'industria fotovoltaica nazionale ed internazionale.

La produzione di celle fotovoltaiche avviene attraverso la lavorazione di wafers di silicio. I moduli vengono realizzati attraverso l'utilizzo di celle prodotte nello stabilimento di Cittaducale ovvero con celle acquistate sul libero mercato.

3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto con criteri ispirati alla continuità aziendale.

4. Fatti di rilievo della gestione

Ristrutturazione del Finanziamento in Pool

Durante l'esercizio la Società ha intensamente lavorato con i propri consulenti per ultimare il processo di ristrutturazione finanziaria avviato all'inizio dell'anno 2009.

Sono stati sottoscritti due accordi con il Pool. In particolare:

- il 26 marzo 2010 è stato firmato il contratto "Revolving Facilities Agreement" con il quale vengono messe a disposizione della controllata Solsonica delle nuove linee di credito;
- il 30 marzo 2010 è stato firmato un contratto di rinegoziazione del finanziamento originario, attraverso la sottoscrizione del contratto "Amended and Restated Facilities Agreement".

Il raggiungimento di detti accordi ha concluso il processo volto alla ridefinizione dei termini e delle condizioni del principale finanziamento del Gruppo ed alla definizione di un sistema di fonti di finanziamento più coerente sia con i risultati attesi nei settori in cui è impegnato il Gruppo sia con il fabbisogno per impieghi di circolante e per investimenti della Solsonica. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota esplicativa 23 al bilancio consolidato e alla nota esplicativa 21 al bilancio separato relative alle passività finanziarie.

Vendita della partecipazione in EEMS Test Singapore

In data 2 agosto 2010 Eems Asia Pte. Ltd. (società interamente controllata da Eems Italia) ha ceduto ad ASE Singapore Pte. Ltd. (“ASE”) il 100% della propria controllata Eems Test Singapore Pte. Ltd..

Nelle note esplicative al bilancio consolidato sono illustrati i risultati della vendita di Eems Test.

Per una completa disamina dell’operazione si rimanda al prospetto informativo pubblicato in data 9 agosto 2010 e già sintetizzata nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010 approvata dal Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia il 27 agosto 2010.

5. Analisi della situazione del Gruppo, dell’andamento e del risultato della gestione

Sulla base di quanto riportato nella sezione “Fatti di rilievo della gestione”, la Società nella redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2010 ha applicato quanto previsto dall’IFRS 5. Pertanto i dati finanziari relativi al 31 dicembre 2010 (oltre ai corrispondenti dati economici comparativi al 31 dicembre 2009) sono stati riclassificati presentando separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività destinate ad essere cedute.

a) Dati selezionati di Conto Economico

(dati in migliaia di Euro)	2010	2009	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	192.058	102.187	88%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	31.468	13.187	139%
Risultato operativo	(635)	(17.338)	-96%
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(4.894)	(22.271)	-78%
Risultato del periodo delle attività cedute	2.085	2.052	2%
Totale risultato netto complessivo	(2.809)	(20.219)	-86%
Numero di azioni	43.597.120	42.502.845	
Numero di dipendenti delle attività destinate a continuare	1.456	1.870	

Il totale dei ricavi e proventi operativi del Gruppo delle attività destinate a continuare nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono stati pari a circa 192.058 migliaia di Euro, con una notevole crescita (circa l’88%) sull’analogo periodo del 2009. Tali risultati sono relativi ai settori dei Semiconduttori e Fotovoltaico in cui opera il Gruppo; si evidenzia, in particolare la crescita del Fotovoltaico (attraverso la controllata Solsonica), che ha chiuso l’esercizio 2010 con un fatturato pari a circa 109.817 migliaia di Euro rispetto a circa 37.037 migliaia di Euro del 2009.

Anche il risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA) mostra una notevole crescita rispetto al periodo precedente. L’EBITDA dell’esercizio 2010 è stato pari a circa 31.468 migliaia di Euro ed ha beneficiato della ripresa dei volumi della divisione semiconduttori oltre che della significativa crescita delle operazioni e dei margini realizzati nel fotovoltaico tramite la controllata Solsonica.

Ai fini informativi si riportano di seguito, i dati economici del Gruppo al 31 dicembre 2010 (oltre ai corrispondenti dati comparativi al 31 dicembre 2009) considerando sia quelli relativi alle attività destinate a continuare sia quelli relativi alle attività destinate ad essere cedute.

(dati in migliaia di Euro)	2010	2009	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	215.909	133.519	62%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	43.102	25.532	69%
Risultato operativo	4.458	(15.491)	-129%
Risultato del periodo	(2.809)	(20.219)	-86%

b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/2010	Al 31/12/2009
Totale Attività non correnti	143.238	181.845
Totale Attività correnti	85.266	62.454
Totale Attività destinate ad essere cedute	-	-
Totale Attività	228.504	244.299
Patrimonio Netto	110.799	105.189
Patrimonio Netto delle attività destinate ad essere cedute	-	-
Totale Patrimonio Netto	110.799	105.189
Totale Passività non correnti	5.053	9.189
Totale Passività correnti	112.652	129.921
Totale Patrimonio Netto e Passività	228.504	244.299

Il decremento delle attività, rispetto al 31 dicembre 2009, è attribuibile principalmente alla cessione della controllata EEMS Test Singapore.

c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	19.945	8.231
Flusso monetario dell'attività di investimento	34.096	(12.588)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(35.533)	(15.107)
Effetto cambio sulla liquidità	(1.986)	(58)
Flussi di cassa netti di periodo	16.521	(19.522)

La gestione operativa ha generato circa 20 milioni di Euro di flussi monetari, in forte crescita rispetto al 2009, come diretta conseguenza dell'ottima performance di entrambe i business del Gruppo.

I flussi originati dalle attività di investimento sono costituiti principalmente dai proventi netti derivanti dalla vendita della società controllata Eems Test, pari a circa 56 milioni di Euro, ridotti in particolare dai flussi utilizzati per acquisire macchinari ed impianti per un ammontare pari a circa 18 milioni di Euro.

La cassa generata dalle suddette operazioni è stata parzialmente utilizzata per estinguere debiti finanziari per un importo complessivo pari a circa 36 milioni di Euro.

d) Dati di sintesi per settori di attività destinate a continuare

Fatturato e Margini.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %	2010	2009	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Ebit (Risultati operativi)		
Semiconduttori	81.644	64.408	26.8 %	18.936	15.003	26.4 %	(10.547)	(14.211)	25.8 %
Fotovoltaico	110.237	37.037	197.6 %	11.173	648	ns	8.215	(1.215)	ns
EEMS Italia	14.155	9.897	43.0 %	4.749	(1.492)	ns	4.393	(1.922)	ns
Elisioni Intercompany	(13.978)	(9.155)	52.7 %	(3.423)	(972)	ns	(2.696)	10	ns
Tot. att.tà dest. a contin.	192.058	102.187	87.9 %	31.468	13.187	138.6%	(635)	(17.338)	

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2010	2009	2010	2009
	Investimenti		Dipendenti	
Semiconduttori	20.659	5.550	1.215	1.585
Fotovoltaico	3.047	3.107	224	116*
EEMS Italia	676	966	17	169
Elisioni Intercompany	(3.459)	(298)	0	0
Totale att.tà destinate a contin.	20.923	9.355	1.456	1.870

* Inclusi i dipendenti temporaneamente distaccati da altre società del Gruppo (nel terzo trimestre 2010 Solsonica ha pressoché completato il processo di assorbimento del personale distaccato da Eems Italia).

n.s.: variazione maggiore del 200%

Semiconduttori

Il fatturato della divisione semiconduttori Asia è aumentato, nel corso del 2010, di circa il 27% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I volumi prodotti sono aumentati in quanto favorevolmente impattati dalla ripresa del mercato dei semiconduttori. I margini migliorano sensibilmente in quanto i cresciuti livelli di produzione hanno consentito una efficace remunerazione dei costi fissi e di quelli indiretti.

Fotovoltaico

Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Solsonica ha conseguito ricavi per circa 109.817 migliaia di Euro in forte crescita rispetto ai 37.037 migliaia di Euro del 2009. Le vendite hanno beneficiato del generale andamento del settore trainato dal rinnovo, a condizioni ormai note agli operatori alla data attuale, dell'attuale sistema incentivante previsto dal Conto Energia.

L'incremento dei volumi di vendita ha inoltre influenzato positivamente la marginalità di Solsonica. Infatti nel 2010 l'Ebit mostra per la prima volta, da quando Solsonica è stata costituita, un margine positivo pari a circa 8.229 migliaia di Euro (nel 2009 il saldo era negativo per 1.215 migliaia di Euro). Nel corso del 2010 inoltre, Solsonica ha effettuato degli ulteriori investimenti in macchinari per la produzione di pannelli fotovoltaici che porteranno la capacità produttiva, già nei primi mesi del 2011, a circa 130 Mega Watt.

Eems Italia S.P.A.

I ricavi della EEMS Italia accolgono la riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate.

e) Tabella indicatori finanziari di sintesi

	2010	2009
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	(2,6)%	(17,3)%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	1,9%	(6,0)%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	2,1%	(11,7)%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,62	0,39
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,76	0,48

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

f) Indicatori non finanziari

1) Soddisfazione del cliente

In relazione alla attuale tipologia di business e clientela il dato non è rilevante.

2) Efficienza fattori produttivi

Semiconduttori: il Gruppo ha registrato una produttività, misurata come rapporto tra ricavi e numero di dipendenti, pari a circa 67 migliaia di Euro (34 migliaia di Euro nell'esercizio precedente);

Fotovoltaico: si registra una produttività, misurata come rapporto tra ricavi e numero di dipendenti, pari a circa 492 migliaia di Euro (319 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2010 e 2009

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2010, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2010	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato dell'esercizio 2010	Patrimonio netto al 31.12.2009
Patr. netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	103.127	1.578	588	100.961
Risultati conseguiti dalle partecipazioni consolidate	28.257	-	6.074	22.183
Eliminazione degli effetti di operazioni intra-gruppo*	(19.644)	-	(9.471)	(10.173)
Riserva da diff. conversione bilanci in moneta estera	(751)	5.800	-	(6.551)
Altre	(190)	1.041	-	(1.231)
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	110.799	8.419	(2.809)	105.189

*Principalmente relative alle eliminazioni degli effetti delle vendite intra-gruppo dei macchinari.

7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2010.

Tabella di riepilogo

Nome	Qualifica	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Vincenzo D'Antonio	A. D. EEMS Italia	EEMS Italia SpA	2.504.700	693.275	(247.000)	2.950.975
Mutti Paolo Andrea	A.D.Solsonica S.p.A.	Solsonica S.p.A.	2.340.369	1.787.394	-	4.127.763
Francesco Fois	Dir. Finanziario Gruppo EEMS	EEMS Italia SpA	30.078	-	-	30.078

8. Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	20.923	9.355
Di cui:		
Beni in <i>leasing</i>	-	-
Beni di proprietà	20.923	9.355
Immobilizzazioni immateriali	16	221
Totale	20.939	9.576

Nel corso del 2010 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali, al netto delle cessioni infragruppo, pari a Euro 20.923 migliaia, prevalentemente presso gli stabilimenti delle controllate asiatiche. Tale valore include anche gli investimenti della controllata Solsonica per Euro 3.034 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono stati pari ad Euro 16 migliaia.

9. Scenario Macroeconomico: settore Semiconduttori

Il mercato delle memorie, che ha avuto un buon inizio nell'anno 2010, con i prezzi finalmente in rialzo dopo un difficile anno 2009, è tornato nella sua fase ciclica con una inversione di tendenza fin dal mese di Agosto del 2010.

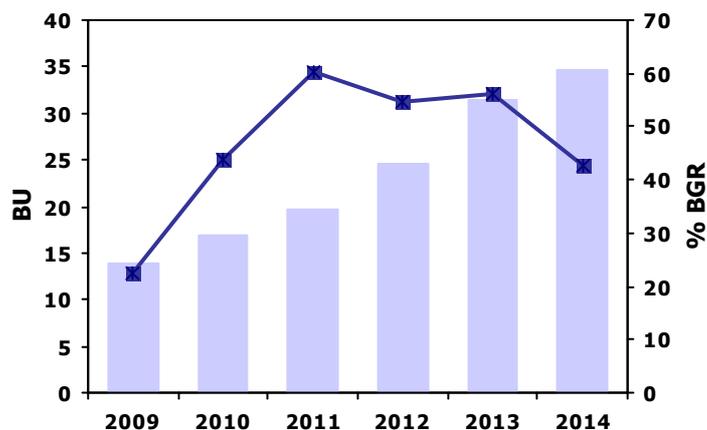
L'inversione di tendenza sui prezzi delle memorie è stata principalmente dovuta ad un rallentamento nel 3° Trimestre della crescita del segmento di mercato Computer (che costituisce circa l'80% dell'intero mercato) per cui si è provocato uno sbilanciamento fra offerta e domanda.

La riduzione dei prezzi è continuata fino a dicembre 2010 e si è finalmente stabilizzata nei primi mesi del 2011.

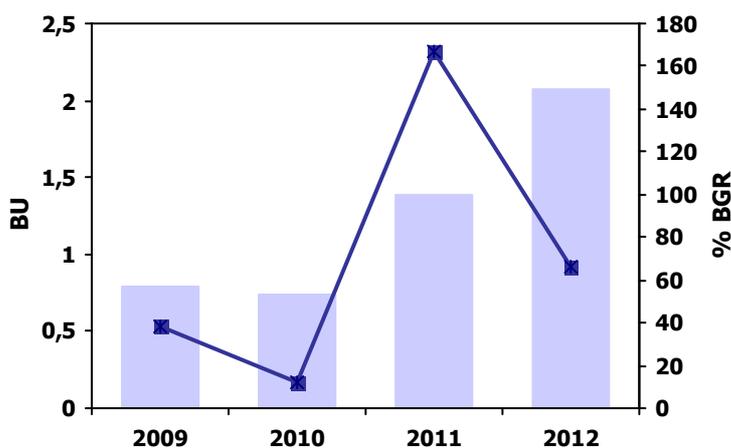
Il recente evento sismico in Giappone ha causato danni non particolarmente significativi a molti produttori di semiconduttori tra i quali qualche produttore di memorie. Per questo vengono anticipati possibili aumenti di prezzo dal 3% al 5%.

Lo stesso evento ha causato danni a taluni produttori di materia prima per l'industria dei semiconduttori ed è possibile una temporanea scarsità di offerta.

Le proiezioni dei volumi delle memorie rimane molto forte per gli anni 2011-2014 secondo gli studi di Gartner.



La crescita di volume nel 2011 sarà di circa il 20% e sarà accompagnata da una crescita del contenuto di memoria (Bit Growth Rate) di circa il 60%. Questo è dovuto principalmente al raggiungimento della maturità di introduzione delle nuove tecnologie a 40-50 nanometri, ormai completamente applicata dalla maggior parte dei produttori di memorie. Gli anni a venire 2012-2014 manterranno un ritmo di crescita del volume intorno al 20% con un “Bit Growth Rate” superiore al 50%.



Il nostro maggiore cliente Nanya prevede invece, secondo i dati di Gartner, una crescita nel 2011, ancora più significativa sia sul volume che sul contenuto di memoria. Questo è probabilmente dovuto al fatto che Nanya ha subito ritardi nella introduzione della tecnologia a 42 nanometri nel 2010 e che tutto l’impatto dell’introduzione della stessa avrà un significativo effetto sul volume del 2011.

Per quanto riguarda Micron, attualmente non in produzione, prosegue l’attività di qualificazione dei nuovi prodotti che potranno entrare in produzione nella seconda metà del 2011. Contemporaneamente il Gruppo sta ponendo in essere tutte le attività necessarie per l’acquisizione di nuovi clienti.

EEMS, che nel frattempo si è attrezzata opportunamente per supportare l’introduzione di queste nuove tecnologie ed in particolare la DDR3, potrà beneficiare della crescita del volume negli anni a venire.

10. Scenario Macroeconomico: settore Fotovoltaico

Il 2010 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico non positivo dal punto di vista finanziario, soprattutto nell'area Euro, a causa dell'elevato debito pubblico accumulato da una serie di Stati Membri. L'impatto di tale situazione sull'Italia è stato moderato ma la difficile situazione del credito (in particolare, per l'accesso al credito) ha sicuramente causato un rallentamento delle condizioni di crescita economica delle imprese, generando una sostanziale stasi in numerosi settori economici.

Il settore delle energie rinnovabili e, nello specifico, del solare fotovoltaico in Italia, si è mostrato invece in forte controtendenza rispetto al generale ristagno nell'economia e ha risentito molto positivamente delle remunerative condizioni tariffarie, permettendo di conseguire un record nelle installazioni del 2010 pari a circa 2.8 gigawatt (numero di impianti entrati in esercizio alla data del 28 febbraio 2011 comunicati dal Gestore dei Servizi Energetici); un numero quattro volte superiore a quanto fu registrato nel 2009.

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha peraltro segnalato che il numero di impianti di cui è stata comunicata la dichiarazione di fine dei lavori entro il 31 dicembre 2010 è di molto superiore, pari a ulteriori 3,4 gigawatt. Anche se esistono molte incertezze sulla affidabilità di tale dato, è comunque plausibile immaginare che il numero complessivo di impianti fotovoltaici realizzati nel 2010 sia comunque superiore al già elevato valore conseguito.

Nel contesto mondiale l'Italia nel 2010 ha quindi conseguito un successo eccezionale ed è risultata essere di gran lunga il secondo mercato fotovoltaico dell'Unione Europea, superata solo dalla Germania.

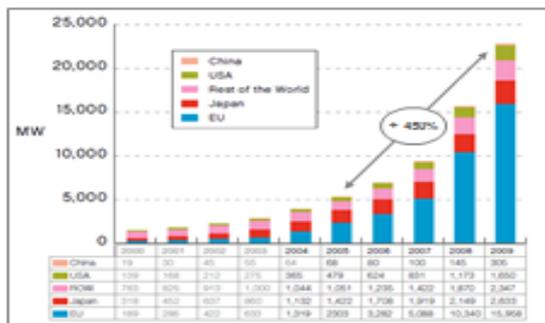
Market Trend

Il mercato mondiale registra ancora risultati molto positivi, conseguendo 20 gigawatt di potenza cumulata e una crescita del 450% in cinque anni, e mantiene complessivamente prospettive molto positive di crescita.



Mercato Globale – Potenza Installata

Outlook - Potenza Cumulata

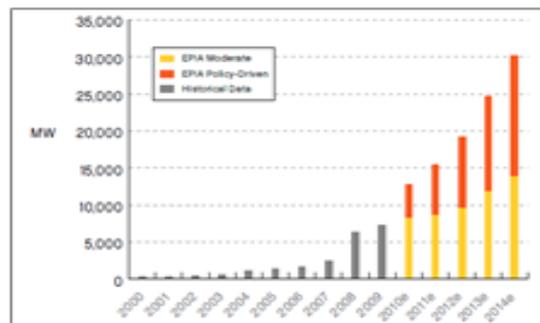


Fonte: EPIA - Global Outlook 2014

Oltre 20 GW di potenza cumulata installata

+ 450% IN 5 ANNI

Trend - Dinamica Annuale



Fonte: EPIA - Global Outlook 2014

Dai 7.2 GW/anno del 2009, ai 30 GW/anno del

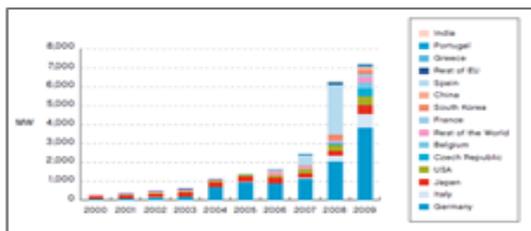
2014 - Best Scenario -

A livello di singolo paese, la Germania si dimostra ancora il principale mercato mondiale, con una quota pari al 52% delle installazioni annue globali nel 2009. L'Europa mantiene la leadership di mercato anche se sono previsti in crescita altri mercati tra cui quello Nord Americano e quello Asiatico, in particolare Cina e Giappone.



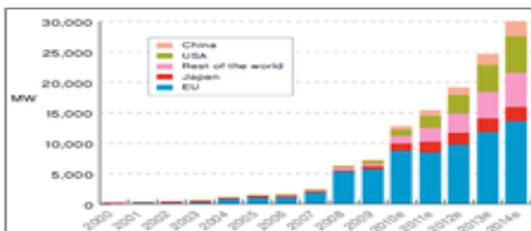
Mercato Globale – Ripartizione Geografica

Potenza Annuale Installata



Fonte: GPIA – Global Outlook 2014

Trend – Dinamica Annuale



Fonte: GPIA – Global Outlook 2014

Germania "Best in Class" – 2009: 52% delle installazioni annue globali
2009: Italia seconda assoluta a livello mondiale

EU in trend positivo graduale e progressivo;
USA, Cina e Giappone chiamate ad eguagliare il primato EU in 5 anni

3

Per quanto riguarda l'Italia, se da un lato molti analisti ritengono positive le aspettative di crescita del mercato, dall'altro recenti modifiche alle normative riguardanti gli incentivi al fotovoltaico hanno generato forti preoccupazioni sul futuro del mercato.

Il riferimento è al Decreto Legislativo ("Decreto Romani") recentemente presentato dal Governo in attuazione della direttiva 2009/28/CE avente come obiettivo la definizione degli strumenti, dei meccanismi, degli incentivi e del quadro istituzionale, finanziario e giuridico, di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi fino al "20-20-20" (20% riduzione consumi energetici, 20% riduzione emissioni di anidride carbonica, 20% la quota delle energie rinnovabili) posti a livello comunitario in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili.

Nonostante lo spirito del Decreto fosse volto a razionalizzare le politiche di incentivazione del fotovoltaico, anche in seguito alle osservazioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas sull'elevato livello di speculazione finanziaria presente nel fotovoltaico e alle osservazioni del GSE sul sorprendente numero di installazioni registrate nel 2010, esso ha generato invece una forte confusione del Mercato per l'incentivazione degli impianti fotovoltaici già in corso di realizzazione.

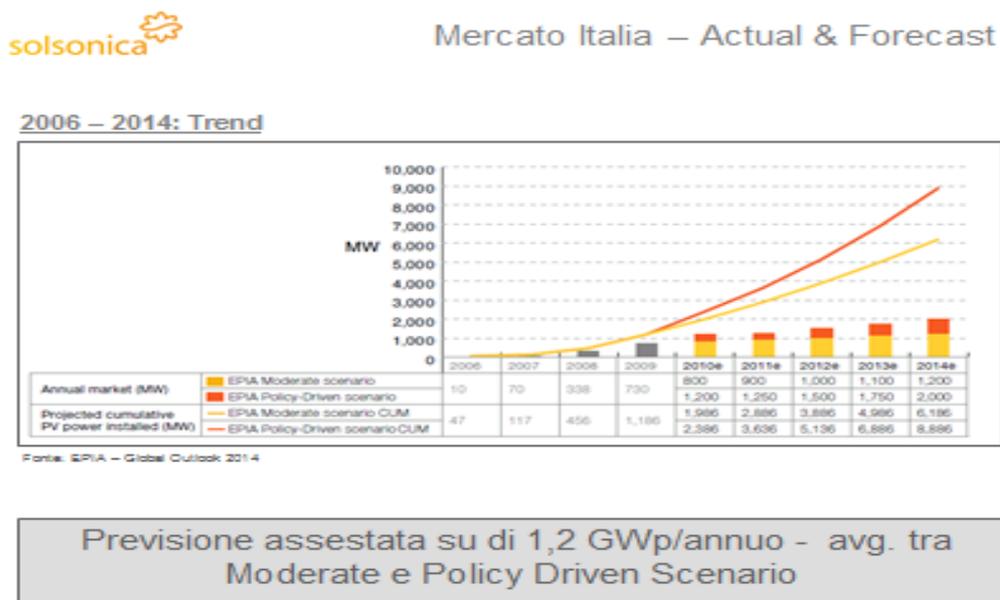
Il Decreto infatti interrompe la normativa in vigore (cioè il Decreto Ministeriale 6 agosto 2010, cosiddetto "Terzo Conto Energia") per tutti gli impianti non ancora entrati in esercizio al 31 maggio 2011 e rimanda a futuri Decreti Attuativi, da realizzarsi entro e non oltre il 30 aprile 2011, la definizione delle nuove regole per l'incentivazione per tutti gli altri impianti.

Nei fatti, l'interruzione improvvisa del Terzo Conto Energia e l'assenza di regole certe per il futuro ha provocato una forte perturbazione su tutto il Mercato a partire dal sistema bancario e finanziario, che ha congelato i processi di finanziamento dei campi fotovoltaici in attesa di regole chiare, e a seguire su tutti gli operatori del settore.

L'intendimento del Governo, espresso dal Ministero dello Sviluppo economico e dal Ministero dell'Ambiente, è comunque quello di arrivare in tempi molto rapidi alla definizione di regole certe e di lungo termine per quanto riguarda il sistema incentivante per il fotovoltaico.

Una volta scontata l'attuale incertezza nel sistema degli incentivi, prevedibilmente e augurabilmente per la fine di marzo 2011, gli analisti mantengono comunque una valutazione positiva sulle prospettive del mercato che, se adeguatamente sostenuto da una corretta politica di incentivi, dovrebbe comunque risultare uno dei principali a livello mondiale.

Le previsioni fornite dall'EPIA (European Photovoltaic Industry Association) indicano, infatti, un mercato annuale pari a circa 1.200-1.400 megawatt nei prossimi anni. Il grafico temporale della potenza totale cumulata in Italia è sotto riportato.



11. Ricerca e sviluppo

Il reparto tecnico di ricerca e sviluppo del Gruppo EEMS costituisce un elemento chiave nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti. Il reparto operante negli stabilimenti Asiatici non solo sviluppa continuamente nuovi package e nuove tecnologie di assemblaggio in modo da offrire ai propri clienti soluzioni sempre più competitive ed efficienti, ma apporta altresì modifiche ai package in uso al fine di adattarli alle specifiche caratteristiche dei chip in continua evoluzione.

La divisione di ricerca e sviluppo offre, inoltre, un servizio di prototipazione che consente ai propri clienti di integrare sia le attività di sviluppo dei nuovi chip sia quelle dei relativi package

consentendo in tal modo una generale riduzione dei tempi di sviluppo totali e una maggiore affidabilità nella realizzazione del prodotto finale.

Per quanto riguarda la divisione fotovoltaica nel 2010 l'attività di ricerca e sviluppo è proseguita sia sui fronti già avviati nel 2009 sia sul nuovo fronte a supporto della fornitura di impianti fotovoltaici completi.

I processi produttivi di celle e moduli sono stati ulteriormente affinati e migliorati tanto da portare la società al raggiungimento dei massimi indici di performance mondiale per le tecnologie impiegate. I livelli raggiunti a fine anno in termini di efficienze di trasformazione, rese, produttività e quindi costi, sia sulla produzione di celle che su quella dei moduli, testimoniano sia la validità degli sviluppi tecnologici condotti sia la capacità delle operazioni di farli fruttare.

Inoltre, gli sforzi profusi in ambito ricerca e sviluppo hanno consentito alla società di annunciare al mercato e di lanciare una nuova famiglia di moduli, i modelli "Silver Plus", che oltre a migliorare le performances in termini di peso, dimensione e dissipazione termica offrono ai clienti i massimi livelli di garanzie oggi proposti sul mercato: garanzie sulla manifattura a 10 anni e sulla producibilità elettrica fino a 25 anni con il mantenimento di ben oltre l'80% della potenza iniziale.

Ulteriori soluzioni innovative sono state esplorate e parzialmente sviluppate; tali tecnologie costituiranno la base per il lancio di ulteriori nuovi prodotti nell'anno 2011.

L'anno 2010 ha visto anche l'impegno massiccio delle attività di ricerca e sviluppo nella definizione delle soluzioni tecniche a supporto della discesa in campo di Solsonica nella fornitura di sistemi fotovoltaici completi per i mercati residenziale, commerciale e piccolo industriale (pianificata per gli inizi del 2011).

E' stata infatti svolta una sostanziale parte del lavoro di definizione delle scelte tecnologiche e dei partners industriali, nonché le necessarie verifiche e prove tecniche, indispensabili alla società per mettersi nelle condizioni di proporre ai mercati delle soluzioni progettate, fornite, installate, controllate e soprattutto garantite per la loro effettiva producibilità elettrica per almeno 10 anni.

Solsonica si propone di essere la una delle prime società del settore fotovoltaico al mondo ad offrire tali soluzioni che, garantendo l'effettiva producibilità elettrica degli impianti, sollevano il cliente da tutti i dubbi e le incertezze che invece oggi lo attanagliano.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo sono interamente addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 le spese per ricerca e sviluppo sono state pari a Euro 1.920 migliaia. Tale importo non tiene conto di altri costi non direttamente sostenuti dai reparti tecnici di ricerca e sviluppo ma comunque riferibili a tale attività.

12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex Dlgs 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.lgs 61/02.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza, costituito in

aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società www.eems.com.

14. Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle entità partecipate, dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo* del bilancio d'esercizio e consolidato.

16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

17. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo)
- rischio di liquidità
- rischio di credito
- rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura in relazione ai rischi di cambio.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 29 del bilancio consolidato *Informativa sui rischi finanziari*.

18. Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze, tenuto conto della causa potenzialmente generatrice sono distinguibili in rischi ed incertezze di fonte interna ovvero esterna.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo opera in base a processi tecnologicamente complessi ma non sono riscontrabili significative incertezze.
Delega	- Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali - Il management della Società ha un'esperienza media nel settore di oltre 20 anni. Il contemporaneo venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management potrebbe condizionare negativamente l'attività e i risultati del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il personale è adeguatamente competente - Tenuto conto della realtà operativa la formazione del personale è realizzata attraverso la modalità "training on the job" - La capogruppo rappresenta un importante realtà aziendale del distretto geografico in cui è collocata. - Il clima lavorativo ed il rapporto sindacale non è conflittuale, né in Italia né in Asia
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti nei paesi in cui opera - La società attraverso sistemi anti furto e anti intrusione tutela il patrimonio aziendale in particolare le attività ad utilizzo durevole e le rimanenze.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive
Dipendenza	- La gestione del settore dei semiconduttori è condizionato dalla stretta dipendenza da un numero molto limitato di clienti.
ESTERNI	
Mercato	- Vi è il rischio di una riduzione della domanda di servizi in <i>outsourcing</i> (<i>Semiconduttori</i>), per eventuali cambiamenti delle scelte commerciali dei clienti - Business Semiconduttori rivolto ad un mercato fatto di un numero limitato di players e connesso rischio di concentrazione - Rischio per innovazione tecnologica. Il Gruppo opera sulla base di processi tecnicamente complessi che, a fronte di innovazioni tecnologiche, comportano significativi investimenti finanziari - Il business fotovoltaico è soggetto ad effetti di stagionalità e di variazioni dei prezzi
Normativa	- Il settore fotovoltaico è incentivato dallo Stato mediante il riconoscimento di contributi di rilevante entità, nell'ambito dei ricavi operativi prodotti dagli impianti fotovoltaici. Vi è il

	rischio di conferma di modifiche sfavorevoli al sistema incentivante del settore fotovoltaico tale da poter contrarre la domanda di per moduli fotovoltaici
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione
Concorrenza	- Nel breve (e in parte anche nel medio) termine, il rischio di possibile ingresso di nuovi concorrenti o della realizzazione di politiche concorrenziali da parte dei competitors che impattano negativamente sulla quota di mercato detenuta nel settore dei <i>Semiconduttori</i> , è marginale) - Il rischio dell'ingresso di nuovi concorrenti tale da poter condizionare negativamente i risultati attesi, stante le prospettive di sviluppo del settore Fotovoltaico è concreto;
Contesto politico-sociale	- Per il business fotovoltaico, il rischio non è ritenuto significativo: possibili cambiamenti delle politiche energetiche comunitarie e mondiali potrebbero, d'altro canto, costituire un'opportunità. Per i Semiconduttori sussistono possibili rischi legati a eventuali cambiamenti del contesto sociale, politico ed economico della Repubblica cinese.

19. Prevedibile evoluzione della gestione

Business dei semiconduttori

Il mercato delle memorie continua a mostrare segni di debolezza e continua a persistere uno sbilanciamento fra domanda e offerta tale che negli ultimi mesi i prezzi hanno continuato a ridursi significativamente.

Tutto il settore, incluso il nostro cliente principale, continua alacremente nella migrazione alla tecnologia a 50 nanometri allo scopo di ridurre i costi e mantenere la necessaria marginalità. Per questa ragione, il volume del 1° trimestre 2011 è più basso delle nostre precedenti previsioni anche dovuto alla classica stagionalità del 1° trimestre con meno giorni lavorativi in assoluto ma anche all'influenza delle festività del Capodanno cinese. Il picco minimo di volume sembra essere stato raggiunto nel mese di gennaio (anche per effetto della cessazione degli ordini da parte di un cliente, così come previsto) e, dopo un febbraio pressoché costante, si intravede una lieve ripresa del volume fin dal mese di marzo per poi crescere dal 2° trimestre in poi. La conversione a DDR3 è sempre più massiccia ed è stata finora supportata dalla società con gli investimenti necessari per il Burn In e per il Test ad alta velocità.

Per effetto della transizione in corso presso il nostro cliente principale alla tecnologia a 50 nanometri, il volume è previsto crescere significativamente nella seconda metà dell'anno e per questo la società ha già predisposto tutta la capacità produttiva necessaria per supportare questa crescita ad eccezione degli ulteriori impianti di Test ad alta velocità che saranno acquisiti nelle prossime settimane non appena questi volumi saranno confermati.

Allo scopo di migliorare la sua profittabilità, il nostro cliente, così come altri operatori del settore, sta sviluppando nuovi prodotti e specifiche applicazioni per il mercato delle Mobile Dram (iPhone, iPad, Tablet PC più in generale). La società ha già messo in essere le risorse tecniche necessarie al completamento dello sviluppo di tali tecnologie (nuovi package per stack dies) per essere pronta a cogliere le opportunità di mercato quando esse si presenteranno.

Business fotovoltaico

Il piano del Gruppo per il 2011 prevedeva, tramite Solsonica, l'ampliamento della capacità produttiva fino a 130 MWp al fine di poter meglio sfruttare le economie di scala e diventare l'operatore di riferimento per tutto il mercato Nazionale.

Assieme all'incremento della capacità produttiva, la Società intendeva proseguire con il consolidamento dei clienti esistenti, in particolare Terni Energia con cui è stato siglato un accordo di fornitura per un volume di 30 MWp, l'ampliamento del business di Kopernico (realizzazione di campi fotovoltaici con la formula "chiavi in mano"), con una proiezione di 20 MWp di installazioni, e, soprattutto, lo sviluppo di un'offerta dedicata alle piccole installazioni, mediante la fornitura di un sistema "chiavi in mano" completo sia alle famiglie sia alle imprese.

Purtroppo e inaspettatamente il mercato fotovoltaico italiano vive oggi un momento di grande incertezza in conseguenza della recentissima promulgazione del Decreto Romani, non avendo questo stabilito le modalità e il meccanismo di incentivazione per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio dopo il 31 maggio 2011.

Nelle more della definizione del quadro tariffario e delle regole di attuazione, la situazione di incertezza che coinvolge tutte le imprese del settore rende più aleatoria per Solsonica, la possibilità del rispetto degli obiettivi per il 2011 e potrebbe comportare una ridefinizione delle sue strategie: queste saranno definite solo a valle dell'emissione dei Decreti Ministeriali che, secondo il Decreto Romani, verranno promulgati entro il 30 aprile 2011.

20. Fatti successivi alla data di bilancio

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 la società ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti con un pool di banche e, conseguentemente, la società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver". In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, hanno accordato il "waiver" sanando pertanto la violazione ed inibendo le banche dalla possibilità di richiedere il pagamento immediato del debito residuo.

Nel corso del primo trimestre 2011 la controllata Solsonica ha sottoscritto un accordo commerciale con TerniEnergia per la fornitura di moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 30 megawatt nel 2011.

Gli amministratori della Società hanno preso atto delle dimissioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a valere dal 1 aprile 2011.

Andamento della gestione della EEMS Italia S.p.A.

1. Sintesi dei risultati

Le informazioni relative alla gestione della EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione.

Tabella dei Principali Indicatori di conto economico

(Dati in migliaia Euro)	2010	%	2009	%
Totale ricavi e proventi operativi	14.155	100,0	9.897	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	4.749	33,5	(1.492)	(15,1)
Risultato operativo	4.393	31,0	(1.922)	(19,4)
Risultato prima delle imposte	209	1,5	(6.327)	(63,9)
Risultato del periodo	588	4,2	(6.564)	(66,3)
Numero di azioni	43.597.120		42.502.845	
Numero dipendenti Italia *	17		116	

* Il numero dipendenti al 31 dicembre 2009 non includeva il personale della EEMS Italia (143 dipendenti) temporaneamente distaccato presso Solsonica. Nel corso del 2010 la quasi totalità del personale della EEMS Italia è stato trasferito alla Solsonica.

Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	154.788	161.355
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	15.858	16.386
TOTALE ATTIVITA'	170.646	177.741
TOTALE PATRIMONIO NETTO	103.127	100.961
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.289	6.463
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	66.229	70.317
TOTALE PASSIVITA'	67.518	76.781
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	170.646	177.741

Tabella di sintesi del rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(10.638)	(5.925)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	20.178	(5.166)
Flusso monetario (assorbito)\generato dall'attività di finanziamento	(7.786)	(717)
Effetto cambio sulla liquidità	(2.553)	88
Flussi di cassa netti di periodo	(799)	(11.720)

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

La tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

	2010	2009
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	0,6%	(6,3)%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	2,5%	(1,1)%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	45,3%	(22,0)%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,24	0,23
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,24	0,23

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

2. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 43.597.120. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2010 risultano essere:

- Mutti Paolo Andrea: 9,47%
- Mutti Marco Stefano: 6,28%
- Vincenzo D'Antonio: 6,77%

In base a quanto desumibile dal sito web della Consob, alla data di autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, risulta un ulteriore azionista detentore di un pacchetto azionario rappresentativo del 2,01% delle azioni.

3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2010

Signori azionisti, Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 così come presentato proponendoVi di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 588.389 alla riserva per utili portati a nuovo.

14 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Nobili

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31
dicembre 2010**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Attività operative destinate a continuare		
Ricavi	7	189.617
Altri proventi	8	2.441
Totale ricavi e proventi operativi	192.058	102.187
Materie prime e materiali consumo utilizzati	9	113.560
Servizi	10	22.186
Costo del personale	11	22.771
Altri costi operativi	12	2.073
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	31.468	13.187
Ammortamenti	16,17	32.138
Ripristini/Svalutazioni	16,17	(35)
Risultato operativo	(635)	(17.338)
Proventi finanziari	13	1.280
Oneri finanziari	13	(6.054)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(2.298)
Risultato prima delle imposte	(5.409)	(23.313)
Imposte del periodo	14	(515)
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(4.894)	(22.271)
Attività operative cedute		
Totale ricavi e proventi operativi	23.851	31.332
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	11.634	12.345
Risultato operativo	5.093	1.847
Risultato prima delle imposte	5.125	1.961
Imposte del periodo	37	(91)
Risultato del periodo delle attività cedute	4	5.088
Utile (Perdita) relative alla vendita delle attività cessate	4	2.099
Imposte relative alla vendita delle attività cessate	4	5.102
Risultato complessivo delle periodo da attività cedute	2.085	2.052
Risultato netto complessivo	(2.809)	(20.219)
Quota di pertinenza del Gruppo	(2.809)	(20.219)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	15	(0,066)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	15	(0,066)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	15	(0,114)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione delle attività destinate a continuare	15	(0,114)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato del periodo	(2.809)	(20.219)
Differenze di conversione di bilanci esteri	5.800	(2.267)
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	1.964	(1.516)
Imposte sul reddito	(540)	417
	<u>1.424</u>	<u>(1.099)</u>
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	7.224	(3.366)
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	4.415	(23.585)
Quota di pertinenza del Gruppo	4.415	(23.585)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)		Al 31/12/10	Al 31/12/09
Attività non correnti:			
Attività immateriali:			
	16		
Avviamento		6.628	11.257
Attività immateriali a vita definita		4.458	4.844
Attività materiali:			
	17		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		104.677	137.062
Beni in locazione finanziaria		-	2.258
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	6	317	129
Crediti vari e altre attività non correnti	18	9.534	10.043
Imposte differite attive	14	17.624	16.252
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		143.238	181.845
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	9	15.553	11.917
Crediti commerciali	19	34.195	30.869
Crediti tributari	20	2.761	2.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	31.198	14.677
Altre attività correnti	18	1.559	2.191
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		85.266	62.454
TOTALE ATTIVITA'		228.504	244.299
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	22	110.799	105.189
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		110.799	105.189
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	23	-	1.761
TFR e altri fondi relativi al personale	11	3.988	3.980
Fondi per rischi e oneri futuri	24	360	2.248
Debiti vari e altre passività non correnti	27	705	1.200
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.053	9.189
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	23	60.740	95.532
Debiti commerciali	25	37.826	25.294
Debiti tributari	26	8.080	964
Altre passività correnti	27	6.006	8.131
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		112.652	129.921
TOTALE PASSIVITA'		117.705	139.110
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		228.504	244.299

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(Dati in migliaia di Euro)		2010	2009
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare		(4.894)	(22.271)
Risultato del periodo delle attività cessate		2.085	2.052
Risultato del periodo		(2.809)	(20.219)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	16,17	38.679	39.405
Accantonamento TFR	11	702	614
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	11	926	231
Altri elementi non monetari		(4.275)	3.469
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		(1.430)	(1.196)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	16,17	(35)	1.618
Imposte differite	14	(2.685)	(2.165)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(473)	(991)
Liquidazione TFR	11	(1.621)	(1.757)
(Utile)/(perdita su vendita partecipazione)	4	(2.099)	-
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		(6.863)	(16.351)
Rimanenze		(3.164)	(3.960)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		1.430	8.796
Debiti tributari		7.153	472
Altri flussi		(3.491)	265
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		19.945	8.231
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		474	2.326
Sottoscrizione e contribuzione in joint ventures		-	(100)
Prezzo vendita delle attività Eems Test	4	51.182	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(17.676)	(14.553)
Acquisti di attività immateriali		(21)	(51)
Variazione depositi cauzionali		137	(210)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		34.096	(12.588)
Nuovi Finanziamenti da Banche	23	14.527	11.520
Rimborsi Finanziamenti da Banche	23	(51.261)	(25.004)
Rimborso quote capitale per macchinari in <i>leasing</i>		(157)	(1.623)
Flusso per incremento capitale da esercizio warrant		1.358	-
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		(35.533)	(15.107)
Effetto cambio sulla liquidità		(1.986)	(58)
Aumento (diminuzione) della liquidità		16.521	(19.522)
Liquidità all'inizio del periodo		14.677	34.199
Liquidità alla fine del periodo	20	31.198	14.677
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		1.568	734
Interessi pagati		1.810	1.586

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2009

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2009	21.251	74.270	3.165	1.125	(1.695)	69.243	(4.020)	(35.164)	128.174	-	128.174
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(20.219)	(20.219)	-	(20.219)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(1.099)	-	(2.267)	-	(3.366)	-	(3.366)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(1.099)	-	(2.267)	(20.219)	(23.585)	-	(23.585)
Copertura perdita 2008	-	-	-	-	-	(35.164)	-	35.164	-	-	-
Altri strumenti rappresentativi di patrim. netto (Nota 22)	-	-	-	-	600	-	-	-	600	-	600
Saldo al 31/12/2009	21.251	74.270	3.165	1.125	(2.194)	34.079	(6.288)	(20.219)	105.189	-	105.189

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2010	21.251	74.270	3.165	1.125	(2.194)	34.079	(6.288)	(20.219)	105.189	-	105.189
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(2.809)	(2.809)	-	(2.809)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	1.424	-	5.800	-	7.224	-	7.224
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	1.424	-	5.800	(2.809)	4.415	-	4.415
Copertura perdita 2009	-	-	-	-	-	(20.219)	-	20.219	-	-	-
Aumento capitale per esercizio warrant (Nota 22)	548	810	-	-	-	-	-	-	1.358	-	1.358
Altri strumenti rappresentativi di patrim. netto (Nota 22)	-	-	-	-	(163)	-	-	-	(163)	-	(163)
Saldo al 31/12/2010	21.799	75.080	3.165	1.125	(933)	13.860	(488)	(2.809)	110.799	0	110.799

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

La capogruppo EEMS Italia S.p.A. è una società italiana per le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.

I principali settori geografici e di attività in cui opera il Gruppo EEMS sono descritti nella Informativa di settore.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

Il bilancio consolidato è stato autorizzato per la pubblicazione il 14 marzo 2011.

I principi contabili applicati sono:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio 2010 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni IFRIC, nuove o riviste, in vigore a partire dal 1 gennaio 2010:

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa. In vigore dal 1 Gennaio 2010
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato) in vigore dal 1 luglio 2009 inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39
- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura in vigore dal 1 luglio 2009
- IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi
- IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili
- IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera
- IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- IFRIC 18 Trasferimento di attività dai clienti
- Miglioramenti agli IFRSs (emessi dallo IASB a Maggio 2008)
- Miglioramenti agli IFRSs (emessi dallo IASB a Aprile 2009)

Quando l'adozione di un principio o di un'interpretazione comporta un impatto sul bilancio o sulla performance del Gruppo, l'impatto è descritto di seguito:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni (Rivisto)

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi sono stati omologati a giugno 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata (senza perdita del controllo) sia contabilizzato a patrimonio netto. Di conseguenza, transazioni di questo tipo non genereranno più né avviamenti né utili o perdite. Inoltre, il principio così modificato cambia il trattamento contabile delle operazioni che causano la perdita del controllo di una società controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R non hanno generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items

La modifica, omologata dalla Commissione Europea il 15 settembre 2009, tratta la designazione di un rischio unilaterale (one-sided) in un elemento oggetto di copertura e la designazione

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 è stata omologata dalla Commissione Europea il 25 marzo 2009. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti acquisiti nell'ambito di un accordo di concessione. Il Gruppo non opera in regime di concessione e pertanto tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili

L'IFRIC 15 è stata omologata dalla Commissione Europea il 22 luglio 2009. L'IFRIC 15 fornisce chiarimenti e orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili ed in relazione a se un accordo per la costruzione rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 11 Commesse a lungo termine o dello IAS 18 Ricavi. Il Gruppo non costruisce immobili e pertanto tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera

L'IFRIC 16 è stata omologata dalla Commissione Europea il 4 giugno 2009. L'IFRIC 16 è un'interpretazione che chiarisce le modalità di applicazione dei requisiti dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere. Il Gruppo non ha effettuato tale tipologia di copertura e pertanto l'interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 17 Distribuzione di attività non liquide agli azionisti

L'IFRIC 17 è stata omologata dalla Commissione Europea il 26 novembre 2009. L'IFRIC 17 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti e orientamenti in merito al trattamento contabile delle distribuzioni di attività non rappresentate da disponibilità liquide ai soci di un'entità. Il Gruppo non ha effettuato tali distribuzioni e pertanto l'interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela

L'IFRIC 18 è stata omologata dalla Commissione Europea il 27 novembre 2009. L'interpretazione che fornisce chiarimenti e orientamenti sulla contabilizzazione di elementi di immobili, impianti e macchinari ricevuti da clienti o di disponibilità liquide ricevute dai clienti per l'acquisizione o la costruzione di elementi di immobili, impianti e macchinari. Tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRSs

Nel maggio 2008 e nell'aprile 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emanato una serie di miglioramenti ai principi, nell'ottica di eliminare principalmente le inconsistenze e chiarirne la terminologia. Ciascuno standard presenta delle clausole di transizione ad hoc. Tali miglioramenti non hanno avuto un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2010

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

Emendamento all'IFRIC 14: Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

Il 15 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato modifiche all'Interpretazione IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima ». L'obiettivo delle modifiche all'IFRIC 14 è eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

IFRIC 19: Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Il 26 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale, la cui finalità è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Le società applicano l'IFRIC 19 e la modifica all'IFRS 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 30 giugno 2010. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

IAS 24: Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Il 4 novembre 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell'International Accounting Standard (IAS) 24 — Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate». Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di «parte correlata» eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. Le imprese applicano lo IAS 24 e le modifiche all'IFRS 8 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 31 dicembre 2010. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Emendamento all'IAS 32: Strumenti finanziari – presentazione e classificazione dei diritti emessi

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emanato un emendamento al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto deve essere applicato dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

IFRS 9: Strumenti finanziari

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

Miglioramenti agli IFRSs (emessi a Maggio 2010)

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di Miglioramenti agli IFRS, che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011;

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dei seguenti emendamenti:

Emendamento all'IFRS 7 emesso dallo IASB il 7 ottobre 2010,

Emendamento allo IAS 12 Recovery of Underlying Assets

Emendamento all'IFRS 1 Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-Time Adopters

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea e dai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. 38/2005.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è presentato in valuta Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dal settore fotovoltaico sono soggette ad effetti di stagionalità;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative (fra queste, la vendita delle operazioni svolte per il tramite della EEMS Test; si veda nota n.4); in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note esplicative n.22 e n.23;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 fatto salvo il loro fisiologico aggiornamento;
- nel corso del 2010 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "Società" o "Capogruppo") e le società controllate al 31 dicembre 2010 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società escluse dall'area di consolidamento, costituite dalle partecipazioni detenute in entità soggette a controllo congiunto (di seguito "Joint Ventures" o "JV"), sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, dopo aver effettuato le ulteriori rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

I bilanci delle società controllate e le Joint Ventures, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

L'area di consolidamento relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è variata rispetto all'esercizio precedente in quanto nel corso del 2010 è stata ceduta la partecipazione nella controllata EEMS Test Singapore Pte Ltd, i cui effetti sono stati descritti nella nota 4.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 37.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A ed Solsonica Energia S.r.l. la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Singapore Pte Ltd (la cui valuta funzionale è rappresentata dal dollaro di Singapore) non è operativa. La valuta funzionale della Joint Venture Kopernico è l'Euro.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- (ii) della selezione del criterio di contabilizzazione degli effetti per forniture pluriennali di materie prime con clausola (*take or pay*) e corresponsione di anticipi finanziari; le anticipazioni via via corrisposte al fornitore sono rilevate al loro valore attuale e le attività immateriali per il diritto pluriennale acquisito per l'approvvigionamento di materia prima è ammortizzato via via che le consegne da parte del fornitore sono effettuate (*ammortamento secondo l'unità di produzione*);
- (iii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12;
- (iv) della individuazione delle circostanze che determinano una violazione di obblighi finanziari (*covenants*) contenuti negli accordi di finanziamento concessi da un pool di banche.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono verificati con frequenza annuale per svalutazioni durevoli; in corso d'anno solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Il Gruppo effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dalle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 5 esercizi sono quelli tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 16.

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui ipotesi sulla vita attesa delle opzioni, sulla volatilità e sul rendimento azionario. Le ipotesi ed i modelli usati sono presentati nella nota 22.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 13.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- determinazione della vita utile per ammortamenti di macchinari;
- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività finanziarie
- fondi per rischi ed oneri.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività è applicabile, la Direzione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi. A conclusione delle valutazioni effettuate la Direzione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Di seguito, sono sintetizzate le argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Situazione di mercato

Gli amministratori avevano approvato un piano industriale per il periodo 2010-2015 posto alla base del processo di ristrutturazione del debito perfezionatosi il 31 marzo 2010.

Il Consiglio d'Amministrazione del 25 giugno 2010, considerando ormai probabile la cessione delle operazioni della EEMS Test, ha approvato il Business Plan 2010-2015. Tale piano industriale riflette alcuni aggiornamenti delle assunzioni del precedente piano oltre agli effetti della prospettata operazione di dismissione. Il Piano aggiornato, come il precedente, è stato sottoposto sia alla verifica, per conto del *pool*, da parte di un advisor finanziario indipendente sia di un perito affinché, ai sensi dell'art. 67 comma 3 della L.F., ne attestasse la sua ragionevolezza.

Infine, per adempiere a specifiche richieste del pool di banche, gli Amministratori hanno effettuato una rivisitazione delle ipotesi relative al periodo 2011.

Coerentemente con tutte le previsioni formulate nei precedenti periodi, sono stati confermati elementi di cautela introdotti per tenere conto delle fisiologiche incertezze che riflettono le caratteristiche specifiche dei mercati in cui opera il Gruppo, in particolare nel medio-lungo periodo. Infatti anche il Piano aggiornato, come rivisto per il 2011, poggia su assunzioni che, sebbene in larga parte ipotetiche tenuto conto delle incertezze che caratterizzano i mercati di riferimento del Gruppo, innegabilmente instabili e volatili, sono piuttosto caute e già hanno trovato prime conferme nei risultati della gestione del nuovo esercizio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Per quanto riguarda il Fotovoltaico, i risultati ottenuti al 31 dicembre 2010 mostrano un sostanziale allineamento con le ipotesi formulate dagli amministratori, con andamento registrato nel settore fotovoltaico anche più incoraggiante delle previsioni formulate. Inoltre, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi associati ai recenti sviluppi normativi sul sistema di incentivazione del fotovoltaico, in base a simulazioni e valutazioni effettuate dal management non ricorrono indicatori per perdite di valore delle attività che rendano necessaria l'esecuzione del test completo previsto da Ias 36.

Per quanto riguarda i Semiconduttori, si evidenzia che la Direzione ha effettuato un test di impairment completo al fine di accertare l'eventuale esistenza di perdite di valore delle attività relative alle CGU impegnate in tale mercato. I risultati ottenuti da tale esercizio hanno confermato la sostenibilità dei valori contabili delle attività, fra queste gli avviamenti allocati, relative a dette CGU non rendendo necessarie svalutazioni.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 il Gruppo ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" relativo all'ammontare di investimenti effettuati in macchinari ed impianti da talune entità del Gruppo e, conseguentemente, la Società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver". Tale richiesta di waiver è stata accolta il 10 marzo 2011 dalle banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, sanando pertanto la violazione.

Per una migliore comprensione di questa nota esplicativa, si precisa che nella nota 23 sono riportate informazioni relative alla composizione, classificazione ed obblighi associati alle passività finanziarie del Gruppo.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, confidando sulla aspettativa di raggiungere gli obiettivi del Piano aggiornato, tenuto conto sia degli incoraggianti risultati della gestione dell'esercizio sia del miglioramento della situazione finanziaria complessiva e del waiver accordato dalle banche, gli amministratori hanno adottato il presupposto della continuità nella redazione del bilancio.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione. Gli acquisti di interessi di minoranza sono contabilizzati utilizzando il "parent entity extension method" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).

L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Il Gruppo sottoscrive contratti per forniture pluriennali di materie prime con clausola (*take or pay*) e corresponsione di anticipi finanziari; le anticipazioni via via corrisposte al fornitore sono rilevate al loro valore attuale e le attività immateriali per il diritto pluriennale acquisito per l'approvvigionamento di materia prima è ammortizzato in ragione delle consegne effettuate da parte del fornitore (*ammortamento secondo l'unità di produzione*).

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sono rilevati come segue:

a) Materie prime

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

b) Prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

richiesti dai principi sono classificate di trading. Il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2010 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data. Per effetto del D.lgs. n. 252/2005, che ha disciplinato le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari, si è realizzato un curtailment del piano i cui effetti sono stati riflessi nel bilancio 2007 e, per effetto della nuova disciplina, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 si configura come un piano a contributi definiti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.

Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".

Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Il Gruppo ha analizzato i propri accordi contrattuali di vendita al fine di stabilire se agisce in veste di soggetto principale o agente ed ha concluso che per tutti questi accordi agisce in veste di soggetto principale.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

4. Attività cedute nel corso dell'esercizio

In data 2 agosto 2010 Eems Asia Pte. Ltd. (società interamente controllata da Eems Italia) ha ceduto ad ASE Singapore Pte. Ltd. ("ASE") il 100% della propria controllata Eems Test Singapore Pte. Ltd..

Il corrispettivo per la cessione della partecipazione, determinato sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 di EEMS Test, è pari a circa 67,7 milioni di USD (circa 52,5 milioni di Euro). Tale corrispettivo è stato successivamente rettificato, secondo quanto pattuito tra le parti, per tener conto della variazione dei valori patrimoniali intervenuti dal 1° gennaio al 31 luglio 2010. L'importo del conguaglio che è emerso è pari a circa 4,3 milioni di USD (circa 3,3 milioni di Euro).

Il risultato conseguito, relativo alle attività cessate è positivo per circa 2.085 migliaia di Euro come riepilogato nel prospetto successivo.

Prospetto di riepilogo.

Descrizione	Importo In Euro migliaia
Corrispettivo preliminare della vendita	52.490
Conguaglio prezzo	3.303
Valore partecipazione in EEMS Test al 2 agosto 2010	(24.484)
Utili cumulati della EEMS Test al 2 agosto 2010	(24.151)
Storno avviamento allocato sulla Eems Test	(2.098)
Storno riserva di conversione allocata su Eems Test	(1.122)
Costi correlati alla cessione della partecipazione	(1.839)
Risultato relativo alla vendita delle attività cedute	2.099
Imposte relative alla vendita delle attività cedute	(5.102)
Risultato del periodo delle attività cedute	5.088
Risultato complessivo delle attività cedute	2.085

Di seguito viene fornito il dettaglio del flusso di cassa netto derivante dalla cessione della EEMS Test.

Descrizione	Importo In Euro migliaia
Corrispettivo complessivo della vendita	55.793
Disponibilità liquide della EEMS Test ceduta al 2 agosto 2010	(4.611)
Flusso di cassa netto	51.182

5. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta tre segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- ▶ Il settore semiconduttori fornisce servizi di assemblaggio e test di memorie;
- ▶ Il settore fotovoltaico produce celle e moduli fotovoltaici;
- ▶ Il settore EEMS Italia che svolge solo attività di tipo "corporate" (i.e. gestione delle partecipazioni ed erogazione di servizi centrali).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i segmenti operativi oggetto di informativa. Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori di cui sopra allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base dell'utile/perdita del periodo.

Il settore Semiconduttori per i periodi presentati è rappresentato dalle controllate EEMS Asia, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology ed EEMS Singapore. Il settore fotovoltaico è costituito dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia. Il settore EEMS Italia è rappresentato dalla controllante.

Schema per area di attività.

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Semicond.	Fotovoltaico	EEMS Italia		
Ricavi vs. terzi	81.219	108.236	162	-	189.617
Vendite intersettoriali	-	1.284	9.331	(10.615)	-
Totale ricavi	81.219	109.520	9.493	(10.615)	189.617
Costi di settore	62.250	98.348	4.744	(7.193)	158.149
Ammortamenti	29.550	2.958	355	(725)	32.138
Svalutazioni	(35)	-	-	-	(35)
Risultato operativo di settore	(10.546)	8.214	4.394	(2.697)	(635)
Proventi/(oneri) finanziari	(1.001)	370	(4.184)	41	(4.774)
Imposte (positive)	(2.532)	2.882	(379)	(486)	(515)
Utile/(perdita) del periodo	(9.015)	5.702	589	(2.170)	(4.894)
Altre Informazioni					
Investimenti	20.659	3.063	676	(3.459)	20.939
Attività	139.060	87.288	170.646	(168.490)	228.504
Passività	35.385	42.130	67.518	(27.328)	117.705
Posizione Finanziaria Netta	(13.817)	4.255	54.278	(15.174)	29.542

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività			Rettifiche	Totale
	Semicond.	Fotovoltaico	EEMS Italia		
Ricavi vs. terzi	63.670	36.967	316	-	100.953
Vendite intersettoriali	-	59	8.436	(8.495)	-
Totale ricavi	63.670	37.026	8.752	(8.495)	100.953
Costi di settore	48.666	36.388	10.244	(7.532)	87.766
Ammortamenti	26.317	1.863	649	548	29.377
Svalutazioni	2.897	-	(219)	(1.530)	1.148
Risultato operativo di settore	(14.210)	(1.225)	(1.922)	19	(17.338)
Proventi/(oneri) finanziari	(2.311)	267	(4.406)	475	(5.975)
Imposte (positive)	(1.663)	232	236	153	(1.042)
Utile/(perdita) del periodo	(14.858)	(1.190)	(6.564)	341	(22.271)
Altre Informazioni					
Investimenti	5.550	3.328	996	(298)	9.576
Attività	169.406	59.855	177.741	(162.703)	244.299
Passività	72.233	21.834	76.781	(31.738)	139.110
Posizione Finanziaria Netta	33.231	3.842	50.840	(7.047)	80.866

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Schema settoriale per area geografica:

Ricavi

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti (Dati in migliaia di Euro)	Europa	Asia	Stati Uniti	Totale
2010	108.386	39.202	42.029	189.617
2009	37.286	38.484	25.187	100.957

Il fatturato verso i 2 principali clienti nel 2010 del segmento semiconduttori è stato pari ad Euro 39.193 migliaia ed Euro 33.852 migliaia rispettivamente.

Il fatturato verso i 3 principali clienti nel 2010 del segmento fotovoltaico è stato pari ad Euro 16.671 migliaia, Euro 16.650 migliaia ed Euro 12.892 migliaia rispettivamente.

Attività non correnti

Localizzazione geografica delle attività (Dati in migliaia di Euro)	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Attività di settore				
Al 31 dicembre 2010	30.342	90.425	(4.865)	115.902
Al 31 dicembre 2009	30.543	124.456	422	155.421

Per l'andamento economico dei singoli settori si rinvia alle informazioni riportate nella Relazione sulla Gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato.

6. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2010 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società.

7. Ricavi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Ricavi	189.617	100.953

I ricavi conseguiti nel corso del 2010 sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente di circa l'88%. Il fatturato della divisione fotovoltaica passa da 37.027 a 108.937 migliaia di Euro per effetto della progressiva entrata a regime degli investimenti effettuati, mentre quelli della divisione semiconduttori si sono ridotti da 94.799 a 81.644 migliaia di Euro principalmente per effetto della riduzione dei volumi, registrata nella seconda parte dell'anno, relativi al cliente Micron.

8. Altri proventi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Utili su vendita cespiti	472	1.025
Mensa aziendale	81	63
Utili netti su cambi	1.276	-
Rimborsi assicurativi	27	2
Altri	585	144
TOTALE	2.441	1.234

La variazione della voce Altri proventi rispetto al saldo al 31 dicembre 2009 è principalmente riconducibile ai maggiori utili su cambi derivante dall'andamento favorevole dell'Euro rispetto alla valuta statunitense.

9. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

Tabella riepilogativa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	115.616	57.320
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	4.190	(3.602)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.246)	(1.050)
Totale variazione delle rimanenze	(2.056)	(4.652)
TOTALE	113.560	52.668

L'aumento del costo per acquisto materie prime e materiali di consumo utilizzate è strettamente correlato al significativo aumento del volume di affari della controllata Solsonica.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2010 e 2009 è il seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.991	4.293
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.207	2.061
Inventario materiali in transito	1.009	1
Inventario componenti di macchinari produzione moduli	231	110
Prodotti finiti e merci	2.115	5.452
TOTALE	15.553	11.917

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato, al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione, pari a Euro 1.427 migliaia al 31 dicembre 2010 (Euro 581 migliaia al 31 Dicembre 2009).

L'inventario prodotti finiti e merci al 31 dicembre 2010 è relativo principalmente ai moduli fotovoltaici in giacenza presso la controllata Solsonica.

Dettaglio della svalutazione delle rimanenze (in migliaia di Euro):

Fondo al 1 gennaio 2009	1.269
Incrementi	-
Utilizzi	(688)
Fondo al 31 dicembre 2009	581
Incrementi	997
Utilizzi	(151)
Fondo al 31 dicembre 2010	1.427

Al 31 dicembre 2010 risultano in essere contratti ed ordini non eseguiti per l'acquisto di materie prime, essenzialmente riconducibili alle attività del fotovoltaico, di ammontare pari a circa 345.644 migliaia di Euro. Al riguardo si riferisce che l'organo amministrativo della Solsonica si è attivato per discutere con i fornitori interessati una rimodulazione ed eventualmente una riduzione di tali impegni. L'esito di tali azioni dell'organo amministrativo potrebbe avere un riflesso economico e/o finanziario non irrilevante per il Gruppo, avuto riguardo all'importo degli impegni in questione.

10. Servizi

Tabella riepilogativa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Spese di trasporto vendite	1.458	463
Spese di pubblicità	340	598
Competenze per amministratori e sindaci	1.187	729
Spese di revisione	301	281
Consulenze tecniche/amministrative	629	616
Consulenze legali/fiscali	440	462
Costi aggiornamento/manutenzione software	163	346
Energia elettrica ed altre utenze	5.721	4.659
Spese di manutenzione	4.259	2.800
Affitti e locazioni	812	579
Leasing Operativo	162	259
Royalties	2.060	2.122
Spese di viaggio	554	470
Altri costi del personale	1.876	1.586
Altri	2.224	507
TOTALE	22.186	16.477

Le spese per servizi sono complessivamente aumentate di circa 5.709 migliaia di Euro. Di seguito i commenti alle principali variazioni.

- Le spese per manutenzioni e le utenze sono aumentate rispettivamente di circa 1.459 e 1.062 migliaia di Euro rispetto al 2009 in relazione all'aumento del volume d'affari della controllata Solsonica
- L'incremento della voce altri è principalmente attribuibile all'aumento nel corso del 2010, rispetto all'esercizio precedente, delle spese per consulenze marketing da parte delle controllate Solsonica ed EEMS Suzhou per un importo complessivo pari a circa 641 migliaia di Euro. Inoltre il tale voce sono riportati i costi sostenuti dalla EEMS Italia per l'installazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari a circa 420 migliaia di Euro.

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Entro un anno	670	5.307
Tra uno e cinque anni	2.798	5.203
TOTALE	3.468	10.510

La riduzione degli impegni futuri è principalmente connesso alla cessione delle attività della EEMS Test. Gli impegni per i rimanenti contratti di leasing operativo determinano degli impegni di ammontare non significativo.

11. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Salari e stipendi	18.303	14.130
Oneri sociali	4.349	3.064
Trattamento di fine rapporto	703	614
Costi per stock options assegnati ai dipendenti	178	469
Altro	(762)	9
TOTALE	22.771	18.286

Il costo per salari e stipendi è cresciuto rispetto a quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, e tale aumento è principalmente riferibile alla Capogruppo EEMS Italia la quale, nel corso dell'anno, ha reintegrato tutto il personale precedentemente collocato in cassa integrazione. Nella voce "Altro", a seguito della conclusione del processo di ristrutturazione del personale avvenuta in data 30 giugno 2010, è stato rilevato un riversamento a conto economico della quota in esubero dei fondi in precedenza accantonati e di altri accantonamenti del personale per un importo di 898 migliaia di Euro e di 690 migliaia di Euro rispettivamente. Tale voce accoglie inoltre i costi relativi a contratti di somministrazione del lavoro per un importo pari a 496 migliaia di Euro per la controllata Solsonica e 320 migliaia di Euro per le controllate cinesi.

Tabella riepilogativa del fondo Trattamento di fine rapporto (dati in migliaia di Euro)

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Trattamento di fine rapporto	3.988	3.980
TOTALE	3.988	3.980

Movimentazione della passività esposta in bilancio: (dati in migliaia di Euro)

Trattamento di fine rapporto	
Valore al 01.01.2010	3.980
Costi del piano TFR imputati a conto economico	941
Benefici pagati	(933)
Valore al 31.12.2010	3.988

La voce "Benefici pagati" è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Obbligazione assunta per piani a benefici definiti	3.826	4.418
Obbligazione assunta per piani a contributi definiti	-	-
Utili/(perdite) attuariali non rilevati	162	(438)
Totale TFR	3.988	3.980

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare il “metodo del corridoio”, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti a quella data. Al 31 dicembre 2010 gli utili attuariali cumulati e non rilevati, ammontano a Euro 162 migliaia.

Gli oneri contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	2010	2009
Costo del lavoro corrente per piani a benefici definiti	14	-
Costo per interessi	140	231
Perdite attuariali rilevate	787	-
Totale costi per piani a benefici definiti	941	231
Costi per piani a contributi definiti	688	614
Totale	1.629	845

La voce costo del lavoro corrente e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell’ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi e perdite attuariali rilevate sono stati riportati nell’ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di attualizzazione	3,295%	3,819%
Incrementi futuri delle pensioni	2,0%	2,0%

*Considerate le turbolenze dei mercati finanziari, verificatesi nei mesi immediatamente precedenti la data di valutazione e ancora permanenti, che hanno portato sia ad una significativa compressione dei tassi Euro Swap, sia ad un aumento, altrettanto significativo, del rischio di default dei titoli governativi e corporate, si è ritenuto che tale curva potesse ben interpretare il fenomeno dell’attualizzazione secondo lo IAS 19.

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, nel 2010 pari a Euro 392 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

12. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Perdite su eliminazione cespiti	14	11
Perdite nette su cambi	(152)	599
Tributi locali	417	352
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	45	27
Costi per cancellazione ordini	2	16
Accantonamento Rischi su Crediti	165	210
Accantonamento Rischi Contrattuali	355	25
Altro	1.227	329
TOTALE	2.073	1.569

L'incremento della voce "Altro" è principalmente relativo ad una sopravvenienza passiva generata da un reso da clienti pari ad Euro 699 migliaia, relativo a spedizioni avvenute nell'anno precedente.

13. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Interessi attivi bancari	37	87
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	-	11
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	434	(239)
Rivalutazione partecipazione in società controllate	188	29
Altro	621	733
TOTALE	1.280	621

L'incremento dei proventi finanziari rispetto all'esercizio 2009, è essenzialmente determinato dagli utili su cambi da valutazione.

Tabella riepilogativa degli Oneri Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Interessi passivi su mutuo MPS	19	63
Interessi passivi su finanziamento in pool	1.780	2.505
Interessi passivi su altri Istituti di credito	636	1.274
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	928	231
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	318
Oneri di ristrutturazione	2.298	1.505
Spese bancarie ed altro	505	613
Oneri derivati	(112)	87
TOTALE	6.054	6.596

Nella voce "oneri di ristrutturazione" sono confluiti, per un importo pari ad Euro 2.298 migliaia, gli oneri finanziari relativi all'attività di ristrutturazione del debito conclusa nella prima parte dell'esercizio.

La voce "interessi passivi su finanziamento in pool", è relativa agli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2010, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento concesso nel 2007 e ristrutturato nel corso del 2010.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Nella voce “Interessi passivi su altri istituti di credito” sono inclusi gli interessi maturati sulle linee di credito utilizzate dalle società controllate.

14. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti: (tra parentesi sono indicate le componenti positive di reddito).

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Differite:		
IRES	407	125
IRAP	(96)	11
Imposte relative a società controllate	(3.033)	(2.210)
Totale Differite	(2.722)	(2.074)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	263	125
IRES Correnti	288	-
IRAP Correnti	1.142	361
Imposte relative a società controllate	514	546
Totale Correnti	2.207	1.032
TOTALE	(515)	(1.042)

Le “imposte relative a società controllate” sono tutte quelle riconducibili ad entità del Gruppo diverse da quelle aderenti al consolidato fiscale, EEMS Italia e Solsonica.

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all’IRES e all’IRAP e sono pari, rispettivamente, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, al 27,5% e al 4,82% per la controllante EEMS Italia e al 4,32% per la controllata Solsonica. Per quanto riguarda le società asiatiche, l’aliquota fiscale di riferimento a Suzhou è dell’ 11%.

Differite:

Nel corso dell’esercizio 2010 EEMS Italia ha rilasciato parte delle imposte differite attive per perdite fiscali Ires pari a circa Euro 2.106 migliaia (imponibile IRES pari a Euro 7.695 migliaia), rilevate tenendo anche conto del regime di consolidato fiscale ed utilizzate a fronte del reddito imponibile generato dalla controllata Solsonica in parte compensato dalla rilevazione di imposte differite attive a fronte di perdite fiscali (Euro 3.536 migliaia) su cui non era stata rilevata fiscalità differita per assenza dei necessari presupposti. Ciò ha determinato la rilevazione di un onere netto pari a Euro 1.143 migliaia.

Nello stesso periodo, inoltre, (i) EEMS Italia ha rilasciato parte delle imposte differite passive associate ai ratei delle plusvalenze su vendita cespiti accantonate negli esercizi precedenti; (ii) EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza temporanea, di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Correnti:

Per quanto riguarda le imposte relative a società controllate, l’importo si riferisce principalmente alle imposte correnti della controllata EEMS Suzhou per circa 508 migliaia di Euro. L’importo residuo è relativo alle imposte accantonate dalla subholding EEMS China (6 migliaia di Euro).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta “black list”), sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 288 migliaia.

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 457 migliaia di Euro, e dalla controllata Solsonica per un importo pari ad 685 migliaia di Euro.

La voce imposte esercizi precedenti, pari ad Euro 248 migliaia, è determinata dalle imposte per trasparenza fiscale non accantonate nel precedente esercizio.

Tabella di dettaglio illustrativa delle imposte differite al 31 dicembre 2009 e 2010

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2010		31.12.2009		A-B
		A		B	
Descrizione delle singole componenti	Ammontare delle diff. temp.	Imposte Anticipate/ differite	Ammontare delle diff. temp.	Imposte Anticipate/ differite	Effetto a conto economico 2010
Imposte anticipate relative alle:					
Riserve inventario	517	165	557	177	(12)
Riserve del personale	300	83	2.734	751	(668)
Altre riserve	360	116	196	61	55
Oneri di quotazione	0	0	880	279	(279)
Altre differenze	380	121	25	8	113
Altre differenze imponibili IRES	2.355	742 ¹	1.104	304 ¹	438
Rettifiche applicazione IAS 19/39	129	35 ¹	1.559	429 ¹	(394)
Diff. tra amm. contabili/fiscali	392	108	392	108	0
Diff. da cons. per operazione infragruppo	13.199	1.640 ²	10.448	1.155 ²	485
Totale Imposte anticipate EEMS Italia e Solsonica	17.632	3.010	18.330	3.272	(262)
Eems Suzhou: Diff. tra amm. contabili/ fiscali		10.738²		7.208²	(3.530)
Eems Test: “Investment allowances”		-		4.493²	- ³
Totale Imposte anticipate		13.748		14.974	3.268
Imposte differite relative alle:					
Plusvalenze anni precedenti	1.339	433	3.459	1.103	(670)
Altre riserve IRES	2.434	669 ¹	1.146	315 ¹	354
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	0	0	855	236	(236)
Totale imposte differite EEMS Italia	3.773	1.102	5.460	1.654	(552)
Eems Test: Diff. tra amm. contabili/ fiscali		-		3.189²	- ³
Totale imposte differite		1.102		4.843	(552)
Imposte differite (anticipate) nette		(12.646)		(10.131)	(3.820)
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali	18.102	(4.978) ¹	22.261	(6.121) ¹	1.143
Netto		(17.624)		(16.252)	(2.677)

¹ Deducibile solo ai fini Ires.

² Aliquote fiscali applicate per EEMS Suzhou: 11% per il 2010, 24% per il 2011, 25% per il 2012 in poi; aliquote fiscali applicate per EEMS Technology: 1% per il 2010, 12% per il 2011, 12,5% per il 2012, 25% dal 2013 in poi; aliquota del 17% per EEMS Test localizzata a Singapore.

³ Importi non considerati ai fini del calcolo dell’impatto a conto economico in quanto relativi alla partecipazione in EEMS Test ceduta in data 2 agosto 2010, i cui valori patrimoniali non sono riportati nei prospetti di conto economico e stato patrimoniale relativi alle attività destinate a continuare. Tale effetto trova riflesso nella determinazione della plusvalenza derivante dalla cessione della EEMS Test.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il fondo imposte differite al 31 dicembre 2010 presenta un saldo positivo pari a circa 17.624 migliaia di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2009 di circa 2.677 migliaia di Euro. La differenza, rispetto al valore riportato a conto economico, pari a circa 2.722 migliaia di Euro, è dovuta al differente tasso di cambio utilizzato per la conversione delle poste di stato patrimoniale da quelle di conto economico applicato per la conversione dei bilanci delle società estere.

Le poste principali si riferiscono a:

-Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali per effetto dei minori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche per EEMS Suzhou (imposte differite attive).

-La voce “Imposte anticipate relative alle perdite fiscali” si riferisce alle imposte anticipate determinate sull’ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene probabile di poter recuperare, anche grazie al regime di consolidato fiscale in vigore, a fronte dei previsti redditi imponibili futuri della controllata Solsonica. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per 16.646 migliaia di Euro all’anno 2008 e per 1.456 migliaia di Euro all’anno 2009. Non risultano perdite fiscali utilizzabili in futuri esercizi a fronte delle quali non sono state rilevate corrispondenti imposte differite attive.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall’applicazione all’utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 e 2009, è:

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Utile prima delle imposte come da bilancio	(5.409)	(23.313)
Imposte relative all’esercizio precedente	263	125
Utile prima delle imposte rettificato	(5.672)	(23.438)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,97%)	(1.807)	(7.467)
Differenza di aliquota fiscali su controllate	(1.879)	4.304
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	485	512
- Ires	1.314	739
Differenze da consolidamento Ires/Irap	486	(154)
Differenze permanenti controllata Solsonica	141	-
Differenza tra imposte correnti/differite su imponibili per trasparenza fiscale	(94)	-
Delta aliquote correnti/differite IRAP	(12)	-
IMPOSTA EFFETTIVA	(1.066)	(2.066)
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	288	-
Imposte anticipate relative alla perdita fiscale IRES non contabilizzata	-	899
Imposte relative all’esercizio precedente	236	125
IMPOSTE DELL’ESERCIZIO DA BILANCIO	(515)	(1.042)
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,47%	31,86
Aliquota effettiva (%)	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

15. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati relativo sia al risultato complessivo del Gruppo sia quello relativo al risultato delle attività destinato a continuare.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato netto complessivo	(2.809)	(20.219)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.834.167	42.502.845
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,066)	(0,476)

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(4.894)	(22.271)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.834.167	42.502.845
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,114)	(0,524)

Nel 2010 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in relazione al piano di stock option in quanto il prezzo di esercizio è superiore al prezzo medio per azione registrato nel corso dell'esercizio 2010 (Euro 1,40).

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato netto complessivo	(2.809)	(20.219)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.834.167	42.502.845
Effetto diluitivo:		
Stock option	-	-
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione	42.834.167	42.502.845
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,066)	(0,476)

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(4.894)	(22.271)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	42.834.167	42.502.845
Effetto diluitivo:		
Stock option	-	-
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione	42.834.167	42.502.845
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,114)	(0,524)

16. Avviamento e Attività Immateriali a vita utile definita

Avviamento.

Riportiamo di seguito la movimentazione relativa alla voce "Avviamento":

(Dati in migliaia di Euro)	
Saldo al 01.01.10	11.257
Incrementi	-
Decrementi	(4.973)
Effetto cambio	344
Saldo al 31.12.10	6.628

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Come già riportato nella nota n.4 nel corso del 2010 è stata ceduta la partecipazione nella EEMS Test Singapore. Ciò ha determinato una riduzione dell'avviamento pari alla quota che era stata allocata alle operazioni svolte tramite l'unità EEMS Test.

In particolare tale avviamento derivava in parte dall'acquisizione della EEMS Test avvenuto a marzo 2005 per un importo pari a Euro 2,5 milioni ed in parte, per un importo pari ad Euro 2,4 milioni, dall'avviamento allocato in conseguenza dell'acquisizione da parte di EEMS Italia delle quote di minoranza della EEMS Asia avvenute nel corso del 2006.

Il saldo al 31 dicembre 2010 rappresenta la quota residua dell'avviamento allocato alla unità EEMS Suzhou in conseguenza dell'acquisizione da parte di EEMS Italia delle quote di minoranza di EEMS Asia avvenute nel corso del 2006.

L'avviamento derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia nel corso del 2006 sono stati assoggettati, al 31 dicembre 2010, ad impairment test.

In particolare, l'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, in assenza di un fair value attendibile, è stato effettuato confrontando il valore d'uso della CGU EEMS Suzhou con il valore di carico delle attività nette relative a detta unità. Come evidenziato successivamente non sono emerse perdite di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni specifiche contenute nella sezione *Informativa circa la perdite di valore delle attività materiali e del goodwill* della nota 17.

Il Gruppo non ha rilevato attività immateriali a vita utile indefinita.

Attività immateriali a vita definita.

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(Dati in migliaia di Euro)	Licenze	Altre	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.10	515	4.304	25	4.844
Incrementi	11	-	5	16
Decrementi	(149)	-	-	(149)
Ammortamenti	(150)	(112)	-	(262)
Effetto cambio	9	-	-	9
Saldo al 31.12.10	236	4.192	30	4.458

I decrementi relativi alla voce Licenze, si riferiscono alla riduzione delle attività immateriali per effetto della cessione della partecipazione in EEMS Test.

Nella voce "Altre" sono iscritti inoltre, i costi relativi ai diritti contrattuali ottenuti dalla Società a seguito della stipula dei contratti pluriennali (2010-2018) per la fornitura di wafer di silicio, risorsa peraltro scarsa e difficilmente reperibile sul mercato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I contratti prevedono l'erogazione di anticipi i quali, in quanto non fruttiferi di interessi, sono stati attualizzati sulla base di un tasso adeguato che tiene conto del valore del tempo e del rischio creditizio della controparte. Il valore attuale degli anticipi erogati nel corso del periodo in esame, è stato classificato nella voce dell'attivo circolante "crediti verso altri oltre 12 mesi".

La differenza tra il valore nominale degli anticipi versati e il suo valore attuale alla data del pagamento è stata classificata nella sottovoce Diritti contrattuali della voce "Altre" delle attività immateriali. Tali attività sono ammortizzate in funzione delle quantità consegnate come previsto dai rispettivi contratti. Nel corso del 2010 l'ammortamento contabilizzato a conto economico è stato pari ad Euro 112 migliaia.

Nel corso del 2009 la Società ha rinegoziato alcune delle condizioni contrattuali dei contratti di fornitura rimodulandone le scadenze e definendo la possibilità di modulare i prezzi sulla base dell'andamento di mercato.

Nella seguente tabella riepilogativa è riportato il valore nominale degli anticipi erogati ed il loro valore attuale alla data del pagamento.

(dati in migliaia di Euro)	Valore nominale anticipo	Valore Attuale	Diritto contrattuale alla data di pagamento	Ammortamenti	Diritto contrattuale al 31/12/10
Totale	13.149	8.789	4.360	(168)	4.192

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia.

17. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

- Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Terreni	326	326
Fabbricati	10.067	9.005
Impianti e macchinari	79.682	111.705
Attrezzature industriali e commerciali	5	7
Altri beni	2.146	2.694
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.451	13.325
TOTALE	104.677	137.062

Commenti alle principali variazioni:

Incrementi:

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ha effettuato investimenti per un importo pari a circa 20.923 migliaia di Euro. Tale valore include anche gli investimenti della controllata Solsonica per Euro 3.047 migliaia. La restante parte degli investimenti sono stati effettuati principalmente dalle controllate cinesi al fine dell'adeguamento tecnologico della capacità produttiva.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Decrementi:

I macchinari e gli impianti del Gruppo hanno subito una riduzione di valore per circa 30.438 migliaia di Euro, attribuibile principalmente alla cessione della controllata Eems Test.

Riclassifiche:

Le riclassifiche pari a circa 21.871 migliaia di Euro si riferiscono principalmente ai macchinari acquistati dalle controllate asiatiche ed entrati in funzione nel corso del 2010.

Alla data del 31 dicembre 2010 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa 4.028 migliaia di Euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo 31 dicembre 2009 – 31 dicembre 2010 relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti (in migliaia di Euro):

	Costo Storico							Fondo Ammortamento							Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Riclassifiche da leasing	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Riclassifiche da leasing	Effetto cambio	Saldo finale	
Terreni	326	-	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	10.345	256	695	-	-	473	11.769	(1.340)	(342)	-	-	-	(20)	(1.702)	10.067
Impianti e macchinari	433.391	1.100	21.003	-	(63.253)	19.409	411.650	(321.686)	(30.848)	35	32.299	-	(12.768)	(331.968)	79.682
Attrezz. Ind. e comm.	360	-	-	-	-	-	360	(353)	(2)	-	-	-	-	(355)	5
Altri beni Immob. in corso e acc.	7.748	132	173	-	(875)	368	7.546	(5.054)	(684)	-	391	-	(53)	(5.400)	2.146
	13.847	19.435	(21.871)	-	-	1.562	12.973	(522)	-	-	-	-	-	(522)	12.451
Saldi Finali	466.017	20.923	0	0	(64.128)	21.812	444.624	(328.955)	(31.876)	35	33.690	0	(12.841)	(339.947)	104.677

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- Beni in locazione finanziaria

A seguito della cessione della partecipazione detenuta in EEMS Test in data 2 agosto, il Gruppo al 31 dicembre 2010 non detiene beni in locazione finanziaria.

Informativa circa la perdita di valore delle attività materiali e del goodwill:

Al termine dell'esercizio sono state sottoposte ad impairment test le attività di bilancio relative alle seguenti CGU:

- EEMS Technology;
- EEMS Suzhou.

Il Gruppo include un'altra unità generatrice di flussi altamente indipendenti, Solsonica, che non è stata assoggettata a test di impairment perchè non sono stati identificati indicatori di perdita previsti da Ias 36 e tenuto conto delle seguenti principali motivazioni: (i) i risultati della CGU per l'esercizio sono stati più incoraggianti delle previsioni formulate nel Piano, (ii) l'unità non accoglie attività immateriali a vita indefinita né avviamenti, (iii) le attività di bilancio relative a questa CGU sono di recente acquisizione ed il loro valore di mercato non dovrebbe discostarsi significativamente dal loro fair value e (iv) anche tenuto conto dei possibili effetti negativi associati al decreto Romani, in base a simulazioni e valutazioni effettuate dal management, si ritiene che non ricorrano indicatori per perdite di valore delle attività che rendano necessaria l'esecuzione della verifica di recuperabilità prevista dal principio di riferimento (Ias 36).

Gli impairment tests delle suddette CGU riferite al settore dei Semiconduttori si basano su valutazioni ritenute ragionevoli, attendibili e coerenti con le informazioni di mercato ed i riferimenti valutativi ricavabili dai reports dei principali analisti internazionali.

Il valore recuperabile di ogni CGU è stato determinato sulla base del valore d'uso la cui stima è basata sulle proiezioni dei flussi di cassa dei 5 anni successivi alla data di bilancio (a meno dei flussi associati ad incrementi della capacità produttiva attuale) e derivanti dal Business Plan approvato dagli amministratori della EEMS Italia in data 11 febbraio 2011. I documenti di impairment test, comprensivi delle assunzioni di seguito riportate, sono stati approvati dagli amministratori della EEMS Italia in data 14 marzo 2011. Le proiezioni prese a base per l'effettuazione degli impairment test, si basa su assunzioni che, sebbene in larga parte ipotetiche a causa delle incertezze che caratterizzano i mercati di riferimento del Gruppo (innegabilmente instabili e volatili), sono maggiormente prudenziali rispetto al piano definito durante il processo di ristrutturazione del debito finanziario, che è stato sottoposto sia alla verifica, per conto del *pool*, da parte di un advisor finanziario indipendente sia di un perito affinché, ai sensi dell'art 67 comma 3 della L.F., ne attestasse la sua ragionevolezza.

CGU EEMS Suzhou Technology Co. Ltd (Semiconduttori)

Lo stabilimento di EEMS Technology è stato identificato come una CGU tenuto conto che coincide con un'entità legale e genera flussi di cassa indipendenti. L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2010 con il valore recuperabile della CGU EEMS Technology al 31 dicembre 2010.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che il valore recuperabile è sostanzialmente in linea con il capitale investito netto della CGU EEMS Technology (non risultano elementi di avviamento né attività intangibili a vita utile indefinita). Pertanto non è stata rilevata un'ulteriore perdita di valore né alcun ripristino.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto ed approvato una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, incorporando nella determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Cina. Il valore terminale è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione della rendita perpetua ed i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita (tasso g) pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC al netto delle imposte) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,70% (lo scorso anno pari a circa il 10,2%).

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- EEMS Technology, a seguito dei cambiamenti tecnologici di prodotto in atto da parte dei clienti del Gruppo, per una parte del 2011 rimarrà inattivo. A partire dalla seconda metà del 2011 la CGU EEMS Technology sarà nuovamente operativa con una crescita lineare dei volumi, che in ogni caso per il periodo 2012-15 non saturerà totalmente la capacità produttiva installata mantenendo un livello di volumi costante all'interno del periodo (2012-2015) (*Compound Annual Growth Rate 2015-2012 - CAGR 2015-2012* pari a zero);
- i prezzi medi di vendita sono ipotizzati sostanzialmente costanti nei prossimi 5 anni;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nel periodo 2012-2015 si prevede oscillerà tra un minimo del 17% ed un massimo del 24%. Tale rapporto è in linea con i dati consuntivati dalla CGU EEMS Suzhou (che svolge un'attività simile a quella di EEMS Tech);
- alla luce dell'instabilità che caratterizza il mercato dei semiconduttori, al flusso di cassa utilizzato per la determinazione del valore terminale si è prudentemente ritenuto di applicare un correttivo in diminuzione pari al 30% del risultato operativo atteso.

Tali ipotesi sono coerenti con le previsioni degli analisti per quanto riguarda il tren del mercato dei semiconduttori.

Sensitività ai cambiamenti nelle ipotesi:

Per la CGU EEMS Tech esistono delle plausibili variazioni delle principali assunzioni che, tenuto conto dell'equivalenza fra il valore contabile delle attività ed il loro valore d'uso, potrebbero determinare perdite di valore, anche di ammontare significativo. Di seguito si riportano le implicazioni di alcune assunzioni rispetto al valore recuperabile:

-ipotizzando un decremento del 10% nei Risultati Operativi annuali, si dovrebbe rilevare una perdita di valore pari a circa USD 3,1 milioni;

-ipotizzando un incremento del WACC dell'1%, si dovrebbe rilevare una perdita di valore pari a circa USD 5,1 milioni;

- ipotizzando l'eliminazione del valore terminale, da un lato, e la liquidazione delle attività aziendali nell'esercizio 2015 (valore di liquidazione fatto pari al valore contabile delle attività ad eccezione

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

del fabbricato che si ipotizza di liquidare al suo valore di mercato ricavabile da una perizia del 2009) emergerebbe una perdita di circa USD 23 milioni.

CGU EEMS Suzhou Co. Ltd (Semiconduttori)

Lo stabilimento di EEMS Suzhou è stato identificato come una CGU tenuto conto che coincide con un'entità legale e genera flussi di cassa indipendenti. L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il capitale investito netto al 31 Dicembre 2010 con il valore recuperabile della CGU EEMS Suzhou al 31 dicembre 2010.

Il valore recuperabile è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow*.

Da tale impairment test è emerso che il valore recuperabile è superiore al capitale investito netto della CGU EEMS Suzhou (comprensivo di un avviamento pari a Euro 6,3 milioni), per un importo pari a circa USD 146 milioni, pertanto non è stata rilevata alcuna perdita di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto ed approvato una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, incorporando nella determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Cina. Il valore terminale è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione della rendita perpetua ed i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita (tasso g) pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC al netto delle imposte) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,70% (10,2% nel 2009).

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- In un ottica prudentiale, non è stata ipotizzata l'acquisizione di nuovi clienti, si prevede di non saturare totalmente la capacità produttiva nei prossimi 5 anni e si prevede di mantenere sostanzialmente costante il volume dei pezzi prodotti (CAGR 2015-2011 del -1%);
- i prezzi medi di vendita sono ipotizzati leggermente decrescenti nei prossimi 5 anni, CAGR 2015-2011 del -4%;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nel periodo 2011-2015 è sostanzialmente costante e pari a circa il 36% in linea con i risultati realizzati prima della crisi del mercato dei semiconduttori;
- alla luce dell'instabilità che caratterizza il mercato dei semiconduttori, al flusso di cassa utilizzato per la determinazione del valore terminale si è prudentemente ritenuto di applicare un correttivo in diminuzione pari al 30% del risultato operativo atteso.

Tali ipotesi sono coerenti con le previsioni degli analisti sia per quanto riguarda la ripresa del mercato dei semiconduttori, sia per quanto riguarda la crescita attesa dal cliente Nanya in termini di fatturato.

Sensitività ai cambiamenti nelle ipotesi:

Per la CGU EEMS Suzhou ipotizzando eventuali cambiamenti possibili molto sfidanti delle principali assunzioni, il valore contabile risulterebbe comunque inferiore rispetto ai flussi di cassa attesi. Di seguito si riportano le implicazioni di alcune assunzioni rispetto al valore recuperabile:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

-ipotizzando un decremento del 50% nei Risultati Operativi annuali e un incremento del WACC del 3%, emergerebbe un valore recuperabile superiore al capitale investito pari a circa USD 43 milioni;

- ipotizzando l'assenza di un valore terminale e la liquidazione delle attività aziendali nell'esercizio 2015 (valore di liquidazione fatto pari al loro valore contabile) emergerebbe un valore recuperabile superiore al capitale investito pari a circa USD 17 milioni.

18. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Anticipi su forniture	1.022	130
Ratei e risconti attivi	335	1.071
Altre attività correnti	202	990
TOTALE	1.559	2.191

Nella voce anticipi su forniture sono principalmente riportati, per un importo pari ad Euro 1.003 migliaia, gli anticipi a fronte di acquisti di materie prime effettuati dalla controllata Solsonica.

Nella voce altre attività correnti al 31 dicembre 2009 erano presenti principalmente i crediti per rimborsi da ricevere di EEMS Italia a fronte delle anticipazioni per cassa integrazione guadagni, pari a circa 736 migliaia di Euro; tali crediti sono stati riscossi nel corso dell'esercizio 2010.

Altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Anticipi a fornitori	8.666	8.855
Depositi vari	442	1.117
Altre	84	71
TOTALE	9.192	10.043

Nella voce "anticipi a fornitori", per un importo pari ad Euro 8.666 migliaia è riportato il costo ammortizzato, al 31 dicembre 2010, degli anticipi corrisposti a seguito della stipula dei contratti di fornitura pluriennali di silicio e di cui si è detto nelle note relative alle immobilizzazioni immateriali. I tassi di attualizzazione sono stati stimati attraverso l'utilizzo di una curva swap alla data di erogazione di ciascun anticipo. Al 31 dicembre 2010, il fair value degli anticipi è pari ad Euro 9.024 migliaia.

La riduzione della voce "depositi" è diretta conseguenza della cessione della partecipazione in EEMS Test.

19. Crediti commerciali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Crediti verso clienti	41.194	37.223
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(9)	(13)
Fondo svalutazione crediti	(6.990)	(6.341)
TOTALE	34.195	30.869

I crediti commerciali della divisione semiconduttori sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 60 giorni. Quelli della divisione fotovoltaico sono denominati in Euro con un tempo di riscossione medio di 80 giorni.

Il fondo svalutazione crediti accoglie principalmente:

- per un importo pari a circa 6.685 migliaia di Euro, un accantonamento sui crediti verso il cliente Qimonda entrato in una situazione di amministrazione controllata;
- per un importo pari a circa 235 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Solsonica.

Al 31 dicembre 2010 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2010	34.195	28.205	5.338	498	72	82
Crediti commerciali al 31 dicembre 2009	30.869	17.631	8.837	4.312	2	87

20. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Istanza di rimborso di imposta	-	24
Acconto di imposte dirette	-	147
Crediti IVA	1.941	1.938
Crediti per ritenute d'acconto	583	453
Imposte Anticipate	222	127
Ritenute d'acconto consolidato fiscale	-	96
Altri crediti tributari	15	15
TOTALE	2.761	2.800

La voce "Crediti IVA", accoglie principalmente il credito Iva maturato dalla Eems Technology al 31 dicembre 2010 per un importo pari a circa 1.214 migliaia di Euro e per un importo pari a circa 635 migliaia di Euro quello maturato alla stessa data dalla EEMS Italia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Depositi bancari	31.197	14.675
Denaro e valori in cassa e assegni	1	2
TOTALE	31.198	14.677

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yen Giapponese, e Yuan (Renminbi). Nell'ambito dell'operazione di cessione della EEMS Test il Gruppo ha costituito a garanzia degli interessi del compratore un deposito (*escrow account*) di 3.368 migliaia di Euro (4.500 migliaia di dollari), vincolato fino al 1 aprile 2011.

22. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nel periodo in esame, nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società sono stati esercitati, nella finestra d'esercizio compresa tra il 1 ed il 10 settembre, diritti pari a 1.094.275 con la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.356.901, di cui Euro 547.137,50 a titolo di valore nominale e Euro 809.763,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2010 tutti i warrant assegnati risultano esercitati.

La movimentazione della voce altre riserve, per Euro 1.424 migliaia, è relativa alla componente efficace dei contratti di copertura al netto del relativo effetto fiscale posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di cambio.

Inoltre in tale riserva è iscritta la variazione (negativa per 163 migliaia di Euro) a seguito della contabilizzazione del fair value del piano di stock option di seguito descritto. Tale importo è negativo a seguito della vendita della partecipazione in EEMS Test. Tale cessione ha determinato che il fair value maturato sulle stock option dei dipendenti in servizio presso tale società, sia stato incluso nel calcolo della plusvalenza realizzata con la vendita di tale partecipazione.

Alla data del 31 dicembre 2010, la voce altre riserve accoglie:

- una variazione in aumento pari a Euro 1.418 migliaia relativi al fair value di competenza del periodo dei piani di stock option emessi nel 2007 da EEMS Italia S.p.A. di cui si dirà di seguito;
- una variazione in aumento pari a Euro 351 migliaia relativi al fair value del piano di stock option emesso nel 2005 (cancellato in data 31 dicembre 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia) dalla controllata EEMS Asia a favore dei dipendenti delle controllate asiatiche;
- una variazione in diminuzione pari a Euro 2.895 migliaia relativi all'importo degli oneri accessori sostenuti a fronte dell'aumento di capitale relativo al processo di quotazione (Euro 4.400 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 1.505 migliaia);
- una variazione in aumento pari a Euro 193 migliaia relativi alla componente efficace dei contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di cambio (Euro 316 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 123 migliaia).

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 1 gennaio 2010	21.251	74.270	34.079	(6.288)	(2.194)
Destinazione risultato 2009	-	-	(20.219)	-	-
Aumento capitale per esercizio warrant	548	810	-	-	-
Variazione riserve IAS	-	-	-	-	1.424
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	-	-	-	(163)
Riserva da differenza da conversione	-	-	-	5.800	-
Totale movimenti del periodo	548	810	(20.219)	5.800	1.261
Saldo al 31 dicembre 2010	21.799	75.080	13.860	(488)	(933)

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25,45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta. Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media (%)	24,31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Come da regolamento, tutte le opzioni assegnate potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata il 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Al 31 dicembre 2010 risultano esercitabili numero 810.000 opzioni. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 221 migliaia, riportato nella voce Costo del personale. Inoltre, come sopra riportato, la cessione della partecipazione in EEMS Test ha comportato l'iscrizione a conto economico di un provento pari ad Euro 384 migliaia iscritto nella voce utile relativo alla vendita di attività cessate.

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2010 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2010	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	765.000	6,3
5,69	45.000	6,6

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	810.000	6,22
Diritti assegnati nel periodo	-	-
Decaduti	-	-
In essere al 31 dicembre 2010	810.000	6,22
Esercitabili al 31 dicembre 2010	810.000	6,22

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio è stato pari a 1,40 euro per azione.

23. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2010 sono diminuite sia per effetto dei rimborsi effettuati a valere sui finanziamenti ricevuti dalle controllate asiatiche, sia per il parziale rimborso del debito finanziario verso il Pool di banche capofilato da Unicredit.

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Debiti verso banche B/T	60.722	92.340
Debiti per contratti leasing	-	175
Ratei Passivi	18	3.017
TOTALE	60.740	95.532

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 il Gruppo ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari (*Capital Expenditure*) necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" inducendo gli amministratori della Società a presentare il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver" per la quota di investimenti eccedente il limite contrattuale. Gli investimenti effettuati sono stati indicati in tale richiesta al netto dei trasferimenti intragruppo, come ulteriormente ribadito nella dichiarazione di compliance indirizzata alle banche ed effettuata in concomitanza all'approvazione del documento di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Eems Italia. Tenuto conto che tali limiti sono associati a singole componenti del Gruppo convenzionalmente identificate, in tale dichiarazione sono stati indicati i valori per *Capital Expenditure* anche al lordo dei trasferimenti infragruppo effettuati

In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, hanno accordato il waiver sanando pertanto la violazione.

Nonostante il waiver, in applicazione dello IAS 1 par. 74, quando un'entità viola una clausola di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data di chiusura o prima della data di chiusura dell'esercizio, per finalità di bilancio, essa è obbligata a rappresentare la passività come corrente sebbene il finanziatore abbia accordato dopo la data di chiusura dell'esercizio e prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio di rinunciare ad attivare i rimedi connessi alla violazione, fra questi, il diritto a richiedere il pagamento immediato del debito residuo.

La riduzione complessiva delle passività a breve termine è stato principalmente determinata dai rimborsi effettuati verso il Pool di banche guidato da Unicredit grazie ai proventi derivanti dalla vendita della controllata EEMS Test. In particolare il Gruppo ha provveduto all'estinzione totale del debito relativo alla Facility A per un importo pari a USD 20.000 migliaia (Euro 15.299 migliaia) ed al rimborso parziale della Facility B per un importo pari ad Euro 10.000 migliaia.

Inoltre in aggiunta ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio dalla controllata EEMS Suzhou, per un importo pari a USD 14.700 migliaia (Euro 11.001 migliaia), la riduzione delle passività finanziarie risente anche della cessione della EEMS Test, il cui debito verso istituti finanziari al 31 dicembre 2009 era pari ad Euro 2.650 migliaia.

Viceversa, al 31 dicembre 2010 la controllata Solsonica aveva utilizzato, a valere sulla linea revolving concessa dal Pool di banche, un importo pari ad Euro 3.458 migliaia a fronte di debiti all'importazione.

Passività finanziarie non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Debiti verso banche M/L T	-	-
Debiti per contratti leasing	-	27
Derivato	-	1.734
TOTALE	-	1.761

Al 31 dicembre 2010 il valore contabile delle passività finanziarie a tasso variabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito (il debito verso banche a tasso variabile "da 1 a 5

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

anni” pari a euro 49.780 è classificato, diversamente da quanto previsto dai piani di ammortamento, come corrente in applicazione del sopracitato principio previsto da Ias 1).

<i>Tasso fisso</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2010
Debiti verso banche	-	3.458	-	-	-	3.458
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	0	3.458	0	0	-	3.458

<i>Tasso variabile</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2010
Debiti verso banche	-	-	7.484	49.780	-	57.264
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	0	0	7.484	49.780	-	57.264

<i>Tasso fisso</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2009
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
Debiti per contratti di leasing	-	96	80	26	-	202
Totale Passività finanziarie	0	96	80	26	-	202

<i>Tasso variabile</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	31.12.2009
Debiti verso banche	72.085	754	19.372	188	-	92.399
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	72.085	754	19.372	188	-	92.399

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche (inclusi i leasing finanziari), al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	30.12.2010	31.12.2009	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		49.780	58.923		
-Pool Unicredit	Dic. 2014	49.780	57.500	Euribor +2.25%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
-Mutuo Fondiario MPS	Nov. 2010	-	1.423	Euribor + 1%	Ipoteca su stabilimento di Cittaducale
Finan.ti Solsonica:		3.458	-		
-Pool Unicredit linea A	Dic. 2011	3.458	-	Euribor + 2.25%	Ipoteca su stabilimento di Cittaducale
-Pool Unicredit linea A	Dic. 2011	-	-	Euribor + 2%	Ipoteca su stabilimento di Cittaducale
Finan.ti EEMS Asia:		-	13.883		
-Pool Unicredit	Dic. 2013	-	13.883	Libor + 1.25%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Finan.ti EEMS Suzhou:		7.484	17.145		
-Industrial and Commercial Bank	Dic. 2010	-	4.234	Libor + 2%	Nessuna garanzia
-China Construction Bank	Dic. 2010	-	1.805	Libor + 2%	Nessuna garanzia
-Agricultural Bank of China	Dic. 2011	7.484	11.106	Libor + 4.5%	Nessuna garanzia
Finanz.ti EEMS Test		-	2.448		
-United Overseas Bank	Marzo 2010	-	196	Sibor +1.75%	Fideiussione rilasciata da EEMS Asia + 9 Macchinari di test
-United Overseas Bank	Marzo 2011	-	1.108		
-United Overseas Bank	Agosto 2012	-	168		
-DBS Bank	Nov. 2010	-	976	Sibor +1.40%	Fideiussione rilasciata da EEMS Asia + 4 Macchinari di test
Debiti per leasing fin.ri:		-	202		
-Maybank	Maggio 2010	-	117	-	Fideiussione rilasciata da EEMS Asia
-Altri istituti finanziatori	Ottobre 2011	-	85	-	Fideiussione rilasciata da EEMS Asia
Totale Debiti Finanziari		60.722	92.601		

- **Finanziamento in Pool.** Il nuovo contratto di finanziamento denominato *Amended and Restated Facilities Agreement* ha le seguenti caratteristiche:

- una quota pari a circa 60.013 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare in cinque rate semestrali pari a circa 8.401 migliaia di Euro a partire dal 30 giugno 2012. La parte rimanente, pari a circa 18.008 migliaia di Euro, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014;
- una quota pari a Usd 20.000 migliaia (denominata Facility A) da rimborsare in sei quote a partire dal 30 giugno 2011.

Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor per la Facility B, al Libor per la Facility A, più uno spread:

- per la Facility A compreso tra 1,50% e 2,30%;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- per la Facility B compreso tra 1,70% e 2,50%.

Fino al 31 dicembre 2010, in relazione alla Facility A lo spread sarà pari al 2,00% mentre per la Facility B sarà pari a 2,25%. Successivamente, lo spread varierà in funzione del valore del “*leverage ratio*”, ossia del rapporto tra l’Indebitamento finanziario netto e l’Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell’1,00%.

Gli istituti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla Capogruppo EEMS Italia ed acquisiscono analogo diritto reale sullo stabilimento della Capogruppo.

Per effetto dei rimborsi avvenuti nel corso 2010 (sopra descritti) il debito residuo della Facility A è pari a zero, mentre il debito relativo alla Facility B al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 49.780 migliaia. In conseguenza del rimborso parziale è stato modificato anche il piano di rimborso che prevede la prima rata semestrale al 30 giugno 2012 per un importo pari ad Euro 3.401 migliaia, 4 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2012 per un importo pari a circa Euro 8.401 migliaia. La parte rimanente, pari a circa Euro 18.008 migliaia, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014.

Gli Istituti finanziatori mettono inoltre a disposizione della controllata Solsonica una “*revolving facility*” a supporto del capitale circolante. Le linee sono definite come segue:

- linee revolving della durata di due anni per un importo massimo di 8.000 e 12.000 migliaia di Euro a valere rispettivamente sugli esercizi 2010 e 2011;
- garanzie di firma (*performance bond*) della durata di due anni, per un importo rispettivamente di 5.000 e 10.000 migliaia di Euro, a valere sull’esercizio 2010 e 2011.

Al 31 dicembre 2010, il debito relativo alle linee revolving è pari ad Euro 3.458 migliaia.

Il Gruppo Eems, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 31 marzo 2010, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti “*covenants*” calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);
- Fusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell’attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*). Tale covenant va calcolato a partire dal 31 marzo 2011;
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali “*covenants*” devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

Alla data del 31 dicembre 2010 tali covenant, eccetto quanto precisato all’inizio del presente paragrafo, risultano rispettati.

Il contratto prevede inoltre che, nel caso in cui uno o più soggetti che agiscano di concerto acquisiscano direttamente o indirettamente il controllo di EEMS (per tale intendendosi il possesso

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

di una partecipazione ovvero la possibilità di esercitare il diritto di voto per oltre il 29,9% del capitale sociale), le somme finanziate ed i relativi interessi maturati debbano essere rimborsati anticipatamente.

Tenuto conto che la ristrutturazione del finanziamento ha determinato una sostanziale modifica dei termini essenziali e del profilo di tale finanziamento l'operazione è stata riflessa secondo quanto previsto dal Principio Ias 39 per le "estinzioni" di passività finanziarie, prescindendo dal risultato dello specifico test previsto dall'*application guidance* di detto principio. La contabilizzazione dell'operazione secondo una "estinzione" ha determinato l'imputazione nel conto economico di oneri finanziari per i costi di transazione sostenuti fino a tutto il 31 dicembre 2009 pari a 1.505 migliaia di Euro nonché dei costi di transazione residui della passività originaria pari a 109 migliaia di Euro e di Euro 2.298 migliaia rilevati nel conto economico 2010.

Le sostanziali modificazioni sono riconducibili a differenti spread applicati, nuove garanzie, differente perimetro di misurazione dei covenants, nuovi vincoli (ad esempio, limitazioni alle capital expenditure, liquidità generata dalla dismissione di attività), apertura di nuove facilities.

- Finanziamenti EEMS Suzhou:

EEMS Suzhou, al 31 dicembre 2010 ha utilizzato linee di credito per un importo totale pari a Dollari statunitensi 10.000 migliaia, pari a Euro 7.484 migliaia, messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China. Tali linee prevedono un rimborso a scadenza e tassi di interesse pari al Libor più spread del 4.5%.

Derivati

(Dati in migliaia)	Nozionale		Fair value	
	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009
Derivati cash flow hedge				
• Tasso (Euro migliaia)	-	-	-	-
• Tasso (Usd migliaia)	21.899*	45.525*-	342	(1.738)

*Nozionale in USD migliaia

Per neutralizzare i rischi derivanti dalle variazioni del tasso di cambio derivante principalmente dall'acquisto di celle fotovoltaiche, in data 19 dicembre 2008, la Società ha stipulato dei contratti di acquisto a termine di valuta Statunitense correlati ai futuri esborsi finanziari che la società sosterrà sulla base di un piano di pagamenti mensili con formula di copertura del rischio di cambio non speculativa. In particolare la società ha stipulato 37 contratti di copertura per un nozionale totale pari a Usd 73.201 migliaia. La copertura dei flussi di pagamento previsti alle diverse scadenze è stata realizzata mediante la negoziazione di un portafoglio di forward Knock-in, contenenti una componente opzionale che ne modifica il profilo di pagamento alla scadenza (payout). Tali contratti possono essere visti come la combinazione di due opzioni: un'opzione call USD acquistata ed un'opzione put USD venduta con clausola Knock-in (ossia una barriera che fa sì che l'opzione put venduta si attivi solamente al superamento di un certo "valore soglia" del cambio Eur/Usd). A fronte di tali strumenti la Società incassa a scadenza l'importo in USD negoziato e paga alla controparte il controvalore in EUR, sulla base del tasso di cambio fissato contrattualmente. Al 31 dicembre 2010 i contratti da esercitare sono 12. Il fair value dei contratti al 31 dicembre 2010 era positivo per un importo pari ad Euro 342 migliaia (negativo per Euro 1.738 migliaia al 31 dicembre 2009) ed è stato contabilizzato nella voce altre attività correnti. La componente efficace della relazione di hedging è stata contabilizzata al netto del relativo effetto fiscale, per un importo pari ad

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Euro 316 migliaia, in un'apposita riserva di Patrimonio Netto (Cash Flow Hedge Reserve). Tale componente corrisponde al minore tra il valore del fair value dei contratti di acquisto a termine negoziati e la variazione di valore dei flussi di pagamento futuri oggetto della strategia di hedging (per la quota soggetta a copertura), connessa alla differenza cambio. Nella voce di conto economico oneri finanziari è stato contabilizzato un provento pari ad Euro 112 migliaia.

24. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2009	Accantonamenti.	Utilizzi	Decrementi	Effetto Cambio	31.12.2010
Immobile Singapore	458	-	-	(504)	46	0
Fondo per contratti onerosi Piano di Ristrutturazione	124	224	-	-	12	360
<i>a) di cui per riduzione personale</i>	<i>1.594</i>	<i>-</i>	<i>(696)</i>	<i>(898)</i>	<i>-</i>	<i>0</i>
<i>b) di cui per ricollocazione impianti ed interruzione forniture</i>	<i>72</i>	<i>-</i>	<i>(21)</i>	<i>(51)</i>	<i>-</i>	<i>0</i>
TOTALE	2.248	234	(717)	(1.453)	48	360

A seguito della conclusione del processo di ristrutturazione del personale avvenuta in data 30 giugno 2010, è stato effettuato un riversamento a conto economico di 898 migliaia di Euro relativi a fondi in precedenza accantonati connessi a tale piano di ristrutturazione. Inoltre è stato adeguato il fondo relativo alla ristrutturazione degli impianti presso lo stabilimento di Cittaducale. Ciò ha comportato un riversamento a conto economico dell'accantonamento in eccesso per un importo pari a 51 migliaia di Euro.

Nel corso del mese di febbraio 2011 la Società ha ricevuto, in relazione ad un brevetto utilizzato nelle lavorazioni delle memorie, una richiesta di conguaglio su royalties per un ammontare complessivo pari a circa 7 milioni di USD. La società ha rigettato tale pretesa argomentandone le motivazioni e, a soli fini prudenziali, ha stanziato 224 migliaia di Euro a titolo di massima passività che probabilmente potrà emergere sulla base delle informazioni disponibili e stimabile alla data del presente documento di bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la EEMS Italia è stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. Gli amministratori ritengono possibile, ma non probabile, il rischio di dover pagare le imposte contestate alla Società e le relative sanzioni.

25. Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	10.476	4.706
Debiti verso fornitori Merci e servizi	20.819	18.252
Totale debiti verso fornitori	31.295	22.958
Fatture da ricevere da fornitori macchinari	1.315	-
Altre fatture da ricevere	5.216	2.336
TOTALE	37.826	25.294

Le voci "debiti verso fornitori impianti e macchinari" e "fatture da ricevere da fornitori macchinari" sono relative alle passività per acquisto di attrezzature sorte in capo alle controllate.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2010	37.826	28.113	5.452	3.218	72	971
Debiti commerciali al 31 dicembre 2009	25.294	11.006	6.363	4.457	2.230	1.238

26. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Imposte di competenza	6.084	430
Ritenute d'acconto	253	212
Altri	1.743	322
TOTALE	8.080	964

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi. Il saldo imposte di competenza è relativo per 5.102 migliaia di Euro ai debiti per imposte della capogruppo EEMS Italia sulla plusvalenza emersa in occasione della cessione della controllata Eems Test. La voce "Altri" accoglie principalmente il debito Iva maturato dalla Solsonica al 31 dicembre 2010 per un importo pari a circa 1.054 migliaia di Euro e per un importo pari a circa 671 migliaia di Euro quello maturato alla stessa data dalla EEMS Technology.

27. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Anticipi da clienti	877	1.086
Debiti verso istituti previdenziali	1.035	1.037
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	454	477
Altre competenze del personale	1.780	2.272
Ritenute	19	6
Contributi su accantonamenti del personale	174	213
Altri	1.667	3.040
TOTALE	6.006	8.131

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Gli anticipi da clienti accolgono principalmente le somme ricevute nel corso dell'esercizio dai clienti alla controllata Solsonica a fronte delle forniture di moduli fotovoltaici.

Nella voce altri sono iscritti principalmente accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2010 ed altri accantonamenti del personale.

Nella voce Debiti vari ed altre passività correnti è riportata, per un importo pari a circa 705 migliaia di Euro, la quota del debito a lungo termine relativo alle somme da corrispondere ai dipendenti collocati in mobilità in conseguenza del piano di ristrutturazione del personale.

28. Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Liquidità	(31.198)	(14.677)
Debiti verso banche a breve termine	60.740	67.844
<i>di cui scaduti esigibili a richiesta</i>	-	48.310
Debiti verso banche a breve termine scaduti		27.497
Debiti per contratti di leasing a breve termine	-	175
Indebitamento finanziario netto a breve termine	29.542	80.839
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	-	27
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	27
Indebitamento finanziario netto	29.542	80.866

In data 30 marzo 2010 la Società ha concluso il processo di ristrutturazione del principale finanziamento che il Gruppo ha ottenuto da un pool di banche capofilato da Unicredit che ha portato alla sottoscrizione di due distinti contratti volti, rispettivamente, alla ridefinizione dei termini e delle condizioni essenziali di tale finanziamento (*Amended and Restated Facilities Agreement*) ed all'ottenimento di risorse finanziarie da utilizzare per impieghi di capitale circolante nel business fotovoltaico (*Revolving Facilities Agreement*).

Successivamente, in data 2 agosto 2010 Eems Asia Pte. Ltd. (società interamente controllata da Eems Italia) ha ceduto ad ASE Singapore Pte. Ltd. ("ASE") il 100% della propria controllata Eems Test Singapore Pte. Ltd..

La cassa generata ha consentito il parziale rimborso del *Amended and Restated Facilities Agreement*.

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2010, ad Euro 29.542 migliaia registrando una riduzione di 51.324 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente attribuibile a:

- Rimborso totale della linea A del *Amended and Restated Facilities Agreement* per circa 15.299 migliaia di Euro;
- Rimborso parziale della lianea B del *Amended and Restated Facilities Agreement* per circa 10.000 migliaia di Euro;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- Riduzione dei finanziamenti in essere presso le controllate Cinesi per circa 11.001 migliaia di Euro;
- Cessione del debito della controllata Eems Test per circa 3.458 migliaia di Euro.

29. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività del Gruppo EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;

- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Il Gruppo, nel corso del 2008, ha stipulato 37 contratti di acquisto a termine in dollari (di cui 12 scaduti nell'esercizio 2010 e 13 scaduti nell'esercizio 2009), per un nozionale complessivo pari a USD 73.201 migliaia; tali derivati sono stati stipulati a copertura del rischio di cambio EUR/USD sottostante ai flussi futuri di pagamento in dollari connessi alla stipula di un contratto di fornitura di silicio.

Al 31 dicembre 2010, il fair value positivo complessivo dei 12 derivati in essere risulta essere pari a Euro 342 migliaia di euro.

Sensitivity Analysis

Al 31 dicembre 2010 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, e lo Yen giapponese e il Renminbi cinese.

Ai fini della sensitivity analysis, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento delle valute sopra indicate. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Al 31 dicembre 2010 un'ipotetica variazione sfavorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 565 migliaia (oneri per Euro 783 migliaia al 31 dicembre 2009).

In particolare il Gruppo, alla data di riferimento del bilancio, ha in essere derivati di copertura del rischio cambio (numero 12 contratti di acquisto a termine in dollari) in regime di cash flow hedge ed a detta data, un ipotetico apprezzamento pari al 5% dell'Euro rispetto al Dollaro, produrrebbe i seguenti effetti:

-patrimoniali: una variazione negativa della riserva di cash flow hedge di circa Euro 709 migliaia derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura (variazione negativa di circa Euro 1.500 al 31 dicembre 2009);

-economici: maggiori oneri di circa Euro 582 migliaia derivante dalla componente inefficace dei derivati di copertura (oneri di circa Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2009).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziare le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale del Gruppo e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare/ridurre il costo della provvista.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio tassi.

Sensitivity Analysis

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una sostanziale parte dell'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Il Gruppo nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, ha analizzato separatamente gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali l'impatto determinato è in termini di fair value) e quelli a tasso variabile (per i quali l'impatto è determinato in termini di flussi di cassa) espressi nelle diverse divise verso le quali il Gruppo è esposto maggiormente, come indicato nella sezione relativa al rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2010 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al fair value, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2010, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2010 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa Euro 286 migliaia (Euro 462 migliaia al 31 dicembre 2009). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Passività finanziarie a tasso variabile	2010			2009		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Finanziamenti	57.264	(286)	286	92.399	(462)	462
Debiti per leasing	-	-	-	-	-	-
Totale	57.264	(286)	286	92.399	(462)	462
Passività finanziarie a tasso fisso	3.458	-	-	202	-	-
Totale	60.722	(286)	286	92.601	(462)	462

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2010, si rimanda alla nota esplicativa n.3 del presente documento.

Analisi per scadenze delle passività finanziarie

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2010 e 2009.

(Dati in migliaia di Euro)	2010					
	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	60.722	65.766	3.536	9.204	53.026	-
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Flussi in uscita	-	-	-	-	-	-
Flussi in entrata	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	60.722	65.766	3.536	9.204	53.026	-

La rappresentazione per scadenza temporale della passività per finanziamenti bancari sopra riportata, è basata sui piani di ammortamento applicabili benché, per effetto della violazione di un covenant intervenuta al 31 dicembre 2010, tali finanziamenti avrebbero potuto essere rimborsabili a richiesta delle banche finanziatrici.

Infatti come descritto alla nota n.23, il Gruppo EEMS nel corso dell'ultimo trimestre 2010 la società ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

comportato la violazione di un “covenant” e, conseguentemente, la Società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di “waiver”.

In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, hanno accordato il waiver sanando pertanto la violazione. Nonostante ciò, in applicazione dello IAS 1 par. 74, quando un’entità viola una clausola di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data di chiusura o prima della data di chiusura dell’esercizio, essa classifica la passività come corrente, anche se il finanziatore ha concordato, dopo la data di chiusura dell’esercizio e prima dell’autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, di non richiedere il pagamento come conseguenza della violazione.

(Dati in migliaia di Euro)	2009					
	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	20.314	20.580	5.024	15.367	189	-
Debiti per contratti di leasing	202	207	95	84	28	-
Derivati di copertura	1.738	1.761	217	625	919	-
<i>Flussi in uscita</i>	2.588	2.627	224	868	1.535	-
<i>Flussi in entrata</i>	850	866	7	243	616	-
Totale Passività finanziarie	22.254	22.548	5.336	16.076	1.136	-

Come ampiamente descritto alla nota n.22 del bilancio consolidato del Gruppo EEMS al 31 dicembre 2009, a tale data il Gruppo non aveva rispettato alcune clausole contrattuali del finanziamento in Pool: pertanto il debito per quota capitale (Euro 71.383 migliaia) ed gli interessi non pagati al 31 dicembre 2009 (Euro 2.983 migliaia) erano stati classificati tra le passività finanziarie a breve in quanto il Gruppo non aveva il diritto ad opporsi a differire il pagamento di tutta la passività e pertanto non considerati ai fini dell’analisi per scadenze delle passività finanziarie.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell’autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Nell’esercizio 2010 sono state rilevate perdite su crediti per circa Euro 165 migliaia.

Al 31 dicembre 2010, la quasi totalità dei crediti verso clienti nel settore dei semiconduttori è concentrato verso pochi clienti, che rappresentano alcuni dei principali player. Mentre per quanto riguarda il settore fotovoltaico la quasi totalità dei crediti verso clienti è concentrato verso alcuni principali clienti, che non hanno mai evidenziato problemi di solvibilità.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2010 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 78.905 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 31.198 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 34.195 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 4.320 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 9.192 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L’obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l’attività e

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

30. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. A partire da aprile 2010, il socio Paolo Andrea Mutti è divenuto parte correlata, svolgendo le proprie attività professionali nei confronti del Gruppo non più solamente in base al contratto di consulenza in essere, ma anche quale Amministratore Delegato della Solsonica S.p.A..

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	Parti correlate		2009	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	34.195	1.394	4,1%	30.869	255	0,8%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	189.617	11.291	6,0%	100.953	3.130	3,1%
Costi per servizi	22.186	222	1,0%	-	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	19.945	11.281	56,6%	8.231	(1.181)	-
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	34.096	-	-	(12.588)	(100)	0,8%

Si segnala inoltre che alla data del 31 dicembre 2010 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 454 migliaia e Euro 12.387 migliaia.

31. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Gli unici effetti non ricorrenti, oltre alla cessione delle attività della EEMS Test, sono quelli relativi all'imputazione nel conto economico di oneri finanziari per i costi di ristrutturazione del debito in Pool Unicredit illustrati alla nota n. 23 alla quale si rimanda.

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

(Dati in migliaia di Euro)	Effetto		
	Economico	Patrimoniale	Finanziario
Operazioni significative non ricorrenti			
Costi ristrutturazione finanziamento	2.298	-	3.614
<i>di cui senza manifestazione monetaria</i>	-	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

32. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

33. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Raffaele Nobili	Presidente	33,3	-	33,3
Vincenzo D'Antonio	Amm.Delegato	320	108,9	428,9
Giuseppe Farchione	Amministratore	20	-	20
Carlo Bernardocchi	Amministratore	13,3	-	13,3
Giancarlo Malerba	Amministratore	13,3	-	13,3
Paolo Andrea Mutti	Amministratore	13,3	-	13,3
Marco Stefano Mutti	Amministratore	13,3	-	13,3
Simone Castronovo	Amministratore	13,3	-	13,3
Adriano De Maio	Amministratore	13,3	-	13,3
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20
Stefano Lunardi	Amministratore	20	-	20

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

Collegio Sindacale di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compenso
Vincenzo Donnamaria	Presidente	40
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	30
Francesco Masci	Sindaco effettivo	30

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 612 migliaia, cui si aggiungono Euro 11 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

34. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	120,5
	Ernst & Young	Società controllate	181,4
Servizi di assistenza per l'adeguamento alla legge sul risparmio 262/2005	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	85
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	39
Totale			425,9

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 6,6 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 27,4 migliaia), verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario (Euro 5 migliaia)

35. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	EEMS Italia	Solsonica	ASIA	2010	2009
Dirigenti	4	3	6	13	13
Quadri	6	13	10	29	36
Impiegati	62	64	570	696	674
Operai	66	95	833	994	936
Totale	138	175	1.419	1.732	1.659

36. Eventi successivi alla data di bilancio

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 la società ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato il superamento di un limite imposto dal contratto di finanziamento e, conseguentemente, la società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver" che in data 10 marzo 2011 è stato accordato dalle banche finanziatrici

Nel corso del primo trimestre 2011 la controllata Solsonica ha sottoscritto un accordo commerciale con TerniEnergia per la fornitura di moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 30 mega watt nel 2011.

Gli amministratori della Società hanno preso atto delle dimissioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a valere dal 1 aprile 2011.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

37. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2010:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

38. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Vincenzo D'Antonio in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Fois in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e di quanto precisato nel successivo punto 2. attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2010.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ha posto in essere un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili-amministrative in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno. A tale riguardo, si segnala che le suddette attività di razionalizzazione e formalizzazione sono state completate in relazione a tutte le società del Gruppo EEMS.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cittaducale, 14 marzo 2011

/F/ Vincenzo D'Antonio

L'Amministratore
Delegato

Vincenzo D'Antonio

/F/ Francesco Fois

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Francesco Fois

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31
dicembre 2010**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO**

Conto Economico

(Dati in Euro)		2010	di cui parti	2009	di cui parti
			correlate		correlate
			Nota 28		Nota 28
Ricavi	4	9.702.112	9.540.405	8.752.262	8.440.868
Altri proventi	5	4.452.809	2.751.328	1.144.876	33.220
Totale ricavi e proventi operativi		14.154.921		9.897.138	
Materie prime e materiali consumo utilizzati	6	57.609		24.873	
Servizi	7	4.808.087	583.185	3.416.945	
Costo del personale	8	4.229.719		7.714.756	
Altri costi operativi	9	310.749		232.205	
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		4.748.757		(1.491.641)	
Ammortamenti	12,13	355.449		648.913	
Ripristini/Svalutazioni	12,13	-		(218.796)	
Risultato operativo		4.393.308		(1.921.758)	
Proventi finanziari	10	808.911	373.210	665.998	618.200
Oneri finanziari	10	(4.993.037)		(5.071.515)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(2.297.867)		(1.613.129)	
Risultato prima delle imposte		209.182		(6.327.275)	
Imposte del periodo	11	(379.207)	(2.118.000)	236.272	24.805
Risultato del periodo		588.389		(6.563.547)	

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Risultato del periodo	588	(6.564)
Voci di (costo)/ricavo contabilizzate a patrimonio netto	-	-
Imposte sul reddito	-	-
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	588	(6.564)

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)		Al 31/12/10	Al 31/12/09
Attività non correnti:			
Attività immateriali:	12		
Attività immateriali a vita definita		67.259	92.615
Attività materiali:	13		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà'		6.295.697	5.949.752
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	14	132.678.708	132.546.944
Crediti Finanziari	17	5.000.000	16.403.668
Crediti vari e altre attività non correnti	15	220.007	220.006
Imposte differite attive	12	10.526.000	6.141.744
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		154.787.671	161.354.729
Attività correnti:			
Crediti commerciali	16	21.251	9.876
Crediti verso società controllate	17	8.712.202	3.756.842
Crediti tributari	18	1.217.415	764.181
Attività finanziarie correnti	17	5.174.819	9.356.974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	676.575	1.476.019
Altre attività correnti	15	55.739	1.022.576
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		15.858.001	16.386.468
TOTALE ATTIVITA'		170.645.672	177.741.197
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	20	103.127.181	100.960.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO		103.127.181	100.960.689
Passività non correnti:			
TFR e altri fondi relativi al personale	8	224.759	3.473.605
Fondi per rischi e oneri futuri	22	359.620	1.789.797
Debiti vari e altre passività non correnti	25	705.000	1.200.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.289.379	6.463.402
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	21	49.780.279	61.676.871
Debiti commerciali	23	1.030.602	2.438.297
Debiti verso società controllate	18	4.357.510	1.125.002
Debiti tributari	24	5.556.439	225.545
Altre passività correnti	25	5.504.282	4.851.391
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		66.229.112	70.317.106
TOTALE PASSIVITA'		67.518.491	76.780.508
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		170.645.672	177.741.197

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(Dati in Euro)		2010	2009
Risultato del periodo		588.389	(6.563.547)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	12,13	355.449	648.913
Accantonamento TFR	8	272.374	556.927
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	8	855.479	188.020
Altri elementi non monetari		(3.120.613)	3.738.973
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri (Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	12,13	(1.430.178)	(1.195.156)
Imposte differite	11	(4.384.256)	(169.756)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(3.223.153)	(1.030.639)
Liquidazione TFR	8	(4.376.698)	(2.157.932)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		(443.092)	882.539
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(1.445.824)	1.392.664
Crediti e debiti verso società controllate		(741.466)	(2.405.679)
Debiti tributari		5.330.894	23.747
Altri flussi		1.124.727	385.536
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa		(10.637.968)	(5.924.186)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		3.223.153	1.249.435
-di cui con parti correlate	28	2.751.328	241.759
Finanziamenti a società controllate	17	17.613.099	(5.000.000)
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(657.957)	(1.214.824)
Variazione depositi cauzionali		-	(200.000)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		20.178.295	(5.165.390)
Nuovi Finanziamenti da Banche	21	-	-
Rimborsi Finanziamenti a Banche	21	(9.143.204)	(682.146)
Rimborso quote capitale per macchinari in <i>leasing</i>		-	(34.443)
Aumento di capitale	20	1.356.901	-
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		(7.786.303)	(716.589)
Effetto cambio sulla liquidità		(2.553.468)	86.587
Aumento (diminuzione) della liquidità		(799.444)	(11.719.578)
Liquidità all'inizio del periodo		1.476.019	13.195.597
Liquidità alla fine del periodo	19	676.575	1.476.019
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		560.935	269.989
Interessi pagati		886.453	52.318

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010
NOTE ESPLICATIVE

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2010

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2010	21.251	74.270	3.165	1.151	(1.314)	8.744	253	(6.564)	100.961
Copertura perdita 2009	-	-	-	-	-	(6.564)	-	6.564	-
Aumento capitale per esercizio warrant (Nota 20)	548	810	-	-	-	-	-	-	1.358
Riclassifica riserva FTA	-	-	-	(1.151)	-	1.151	-	-	-
Altri strumenti rapp. di Pat. Netto (Nota 20)	-	-	-	-	221	-	-	-	221
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	588	588
Saldo al 31/12/2010	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	3.331	253	588	103.128

Al 31 dicembre 2009

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2009	21.251	74.270	3.165	1.828	(1.914)	39.316	253	(31.249)	106.925
Copertura perdita 2008	-	-	-	-	-	(31.249)	-	31.249	-
Riclassifica riserva FTA	-	-	-	(677)	-	677	-	-	-
Altri strumenti rapp. di Pat. Netto (Nota 20)	-	-	-	-	600	-	-	-	600
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(6.564)	(6.564)
Saldo al 31/12/2009	21.251	74.270	3.165	1.151	(1.314)	8.744	253	(6.564)	100.961

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali

EEMS Italia S.p.A. (Società Capogruppo del Gruppo EEMS) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio individuale della EEMS Italia S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale ("*separate financial statements*") secondo gli IFRSs con data di transizione al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio di EEMS Italia S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori riportati nelle note sono arrotondati ai valori in migliaia. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è riportato in migliaia di Euro.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione il 14 marzo 2011.

I principi contabili applicati sono:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio 2010 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni IFRIC, nuove o riviste, in vigore a partire dal 1 gennaio 2010:

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni - Operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa. In vigore dal 1 Gennaio 2010
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Modificato) in vigore dal 1 luglio 2009 inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39
- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, elementi qualificabili per la copertura in vigore dal 1 luglio 2009
- IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi
- IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili
- IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera
- IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- IFRIC 18 Trasferimento di attività dai clienti
- Miglioramenti agli IFRSs (emessi dallo IASB a Maggio 2008)
- Miglioramenti agli IFRSs (emessi dallo IASB a Aprile 2009)

Quando l'adozione di un principio o di un'interpretazione comporta un impatto sul bilancio o sulla performance del Gruppo, l'impatto è descritto di seguito:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni (Rivisto)

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti. Il Gruppo ha adottato questo emendamento dal 1 gennaio 2010, ma ciò non ha generato un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I due principi sono stati omologati a giugno 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata (senza perdita del controllo) sia contabilizzato a patrimonio netto. Di conseguenza, transazioni di questo tipo non genereranno più né avviamenti né utili o perdite. Inoltre, il principio così modificato cambia il trattamento contabile delle operazioni che causano la perdita del controllo di una società controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R non hanno generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items

La modifica, omologata dalla Commissione Europea il 15 settembre 2009, tratta la designazione di un rischio unilaterale (one-sided) in un elemento oggetto di copertura e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 è stata omologata dalla Commissione Europea il 25 marzo 2009. Questa interpretazione si applica agli operatori che erogano servizi in concessione e stabilisce come contabilizzare le obbligazioni assunte ed i diritti acquisiti nell'ambito di un accordo di concessione. Il Gruppo non opera in regime di concessione e pertanto tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili

L'IFRIC 15 è stata omologata dalla Commissione Europea il 22 luglio 2009. L'IFRIC 15 fornisce chiarimenti e orientamenti in merito a quando devono essere rilevati i ricavi provenienti dalla costruzione di immobili ed in relazione a se un accordo per la costruzione rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 11 Commesse a lungo termine o dello IAS 18 Ricavi. Il Gruppo non costruisce immobili e pertanto tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera

L'IFRIC 16 è stata omologata dalla Commissione Europea il 4 giugno 2009. L'IFRIC 16 è un'interpretazione che chiarisce le modalità di applicazione dei requisiti dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere. Il Gruppo non ha effettuato tale tipologia di copertura e pertanto l'interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 17 Distribuzione di attività non liquide agli azionisti

L'IFRIC 17 è stata omologata dalla Commissione Europea il 26 novembre 2009. L'IFRIC 17 è un'interpretazione che fornisce chiarimenti e orientamenti in merito al trattamento contabile delle distribuzioni di attività non rappresentate da disponibilità liquide ai soci di un'entità. Il Gruppo non ha effettuato tali distribuzioni e pertanto l'interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

L'IFRIC 18 è stata omologata dalla Commissione Europea il 27 novembre 2009. L'interpretazione che fornisce chiarimenti e orientamenti sulla contabilizzazione di elementi di immobili, impianti e macchinari ricevuti da clienti o di disponibilità liquide ricevute dai clienti per l'acquisizione o la costruzione di elementi di immobili, impianti e macchinari. Tale interpretazione non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRSs

Nel maggio 2008 e nell'aprile 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emanato una serie di miglioramenti ai principi, nell'ottica di eliminare principalmente le inconsistenze e chiarirne la terminologia. Ciascuno standard presenta delle clausole di transizione ad hoc. Tali miglioramenti non hanno avuto un impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2010

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcuno di tali principi ed interpretazioni. Gli effetti principali attesi dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

Emendamento all'IFRIC 14: Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

Il 15 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato modifiche all'Interpretazione IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima ». L'obiettivo delle modifiche all'IFRIC 14 è eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

IFRIC 19: Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Il 26 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale, la cui finalità è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Le società applicano l'IFRIC 19 e la modifica all'IFRS 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 30 giugno 2010. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

IAS 24: Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Il 4 novembre 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell'International Accounting Standard (IAS) 24 — Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate». Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di «parte correlata» eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. Le imprese applicano lo IAS

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

24 e le modifiche all'IFRS 8 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 31 dicembre 2010. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Emendamento all'IAS 32: Strumenti finanziari – presentazione e classificazione dei diritti emessi

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emanato un emendamento al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto deve essere applicato dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

IFRS 9: Strumenti finanziari

Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

Miglioramenti agli IFRSs (emessi a Maggio 2010)

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di Miglioramenti agli IFRS, che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011;

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dei seguenti emendamenti:

Emendamento all'IFRS 7 emesso dallo IASB il 7 ottobre 2010,

Emendamento allo IAS 12 Recovery of Underlying Assets

Emendamento all'IFRS 1 Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-Time Adopters

Basi di presentazione

Il bilancio di EEMS Italia è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 si richiama l'attenzione su quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.20 e n.21.
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, fatto salvo il loro fisiologico aggiornamento;
- nel corso del 2010 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2010 non sono state realizzate aggregazioni d'impresе né ristrutturazioni aziendali.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio d'esercizio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) della determinazione per la rilevazione contabile dei costi di transazione sostenuti nel corso del processo di ristrutturazione del finanziamento in *pool*
- (iii) la scelta della valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12;
- (iv) della individuazione delle circostanze che determinano una violazione di obblighi finanziari (*covenants*) contenuti negli accordi di finanziamento concessi da un pool di banche.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di partecipazioni (attività finanziarie)

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività finanziarie. Le partecipazioni sono verificate per l'esistenza di possibili perdite solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. La Società effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi delle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 5 esercizi sono quelli dei tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 15.

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo definisce il costo di ogni transazione con i dipendenti, regolata con strumenti di capitale, facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono concessi. Stimare il valore equo richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato per la concessione di strumenti di capitale che, pertanto, dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione tra cui ipotesi sulla vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario. Le ipotesi ed i modelli usati sono presentati nella nota 20.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 13.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività finanziarie;
- fondi per rischi ed oneri.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La Società non effettua operazioni con parti correlate diverse dalle società del Gruppo ed ulteriori rispetto a quelle indicate in bilancio. Tali operazioni sono effettuate con termini e condizioni equivalenti a quelli prevalenti in libere transazioni. Per una loro illustrazione completa, si faccia anche riferimento alla nota esplicativa n. 28.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività è applicabile, la Direzione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi. A conclusione delle valutazioni effettuate la Direzione ha ritenuto che, alla data di redazione del presente documento di bilancio, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Di seguito, sono sintetizzate le argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Situazione di mercato

Gli amministratori avevano approvato un piano industriale per il periodo 2010-2015 posto alla base del processo di ristrutturazione del debito perfezionatosi il 31 marzo 2010.

Il Consiglio d'Amministrazione del 25 giugno 2010, considerando ormai probabile la cessione delle operazioni della EEMS Test, ha approvato il Business Plan 2010-2015. Tale piano industriale riflette alcuni aggiornamenti delle assunzioni del precedente piano oltre agli effetti della prospettata operazione di dismissione. Il Piano aggiornato, come il precedente, è stato sottoposto sia alla verifica, per conto del *pool*, da parte di un advisor finanziario indipendente sia di un perito affinché, ai sensi dell'art. 67 comma 3 della L.F., ne attestasse la sua ragionevolezza.

Infine, per adempiere a specifiche richieste del pool di banche, gli Amministratori hanno effettuato una rivisitazione delle ipotesi relative al periodo 2011.

Coerentemente con tutte le previsioni formulate nei precedenti periodi, sono stati confermati elementi di cautela introdotti per tenere conto delle fisiologiche incertezze che riflettono le caratteristiche specifiche dei mercati in cui opera il Gruppo, in particolare nel medio-lungo periodo. Infatti anche il Piano aggiornato, come rivisto per il 2011, poggia su assunzioni che, sebbene in larga parte ipotetiche tenuto conto delle incertezze che caratterizzano i mercati di riferimento del Gruppo, innegabilmente instabili e volatili, sono piuttosto caute e già hanno trovato prime conferme nei risultati della gestione del nuovo esercizio.

Per quanto riguarda le attività del Fotovoltaico svolte tramite la controllata Solsonica, i risultati ottenuti al 31 dicembre 2010 mostrano un sostanziale allineamento con le ipotesi formulate dagli amministratori, con andamento registrato anche più incoraggiante delle previsioni formulate. Inoltre, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi associati ai recenti sviluppi normativi sul sistema di incentivazione del fotovoltaico, in base a simulazioni e valutazioni effettuate dal management non ricorrono indicatori per perdite di valore della partecipata che rendano necessaria l'esecuzione del test completo previsto da Ias 36.

Per quanto riguarda le attività dei Semiconduttori, si evidenzia che la Direzione ha effettuato un test di impairment completo al fine di accertare l'eventuale esistenza di perdite di valore delle attività

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

relative alle CGU detenute per il tramite della partecipazione nella EEMS Asia. I risultati ottenuti da tale esercizio hanno confermato la sostenibilità dei valori contabili delle attività, fra queste gli avviamenti allocati, relative a dette CGU non rendendo necessarie svalutazioni.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 il Gruppo ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" relativo all'ammontare di investimenti effettuati in macchinari ed impianti da talune entità del Gruppo e, conseguentemente, la Società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver". Tale richiesta di waiver è stata accolta il 10 marzo 2011 dalle banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, sanando pertanto la violazione.

Per una migliore comprensione di questa nota esplicativa, si precisa che nella nota 23 sono riportate informazioni relative alla composizione, classificazione ed obblighi associati alle passività finanziarie della Società.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, confidando sulla aspettativa di raggiungere gli obiettivi del Piano aggiornato, tenuto conto sia degli incoraggianti risultati della gestione dell'esercizio sia del miglioramento della situazione finanziaria complessiva e del waiver accordato dalle banche, gli amministratori hanno adottato il presupposto della continuità nella redazione del bilancio.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit) al netto dei presumibili costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite, repute "durevoli", risultanti dai bilanci delle società controllate. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute (nell'ambito delle Attività correnti) e Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare (nell'ambito delle Passività correnti).

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Criteria per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2010 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato. Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

EEMS riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti della Società attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.

Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".

Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata"). Nel corso del 2010 tale opzione è stata rinnovata per il triennio 2010 - 2012.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Nel caso di imputazione di perdite al regime di tassazione consolidata, da parte della Consolidata, la Consolidante si obbliga a riconoscere alla Consolidata una somma pari all'ammontare delle perdite cedute al consolidato moltiplicate per l'aliquota d'imposta sui redditi delle Società vigente nell'esercizio in cui è avvenuta l'imputazione, attendendo solo all'atto dell'effettivo utilizzo delle perdite stesse. La liquidazione delle somme come sopra determinate avverrà a cura della Consolidante mediante appositi mandati di cassa da emettersi e pervenire alla società competente entro 60 giorni dalla insorgenza del relativo diritto.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

4. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Ricavi	9.702	8.752

I ricavi 2010 si riferiscono principalmente al riaddebito, contrattualmente previsto e commisurato al contributo della singola entità alla gestione del Gruppo, dei costi afferenti le attività effettuate dalla holding a beneficio delle società del Gruppo.

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Utili su vendita cespiti	3.223	1.030
Mensa aziendale	38	58
Utili netti su cambi	1.017	-
Rimborsi assicurativi	15	-
Altri	160	57
TOTALE	4.453	1.145

Gli “utili su vendita cespiti” includono i proventi derivanti dalle cessioni impianti e macchinari per assemblaggio e test effettuati prevalentemente, per un importo pari a 2.751 migliaia di Euro, verso società del Gruppo. Inoltre l’incremento della voce altri proventi è dovuto ai maggiori utili su cambi derivante dall’andamento favorevole dell’Euro rispetto alla valuta statunitense.

6. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	58	25
TOTALE	58	25

7. Servizi

Tabella riepilogativa.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Competenze per amministratori e sindaci	830	596
Spese di revisione	181	186
Consulenze tecniche/amministrative	322	376
Consulenze legali/fiscali	183	206
Costi aggiornamento/manutenzione software	314	343
Energia elettrica ed altre utenze	1.316	1.164
Spese di manutenzione	940	38
Royalties	224	-
Altri costi del personale	339	453
Altri	159	55
TOTALE	4.808	3.417

L'incremento dei costi per servizi relativi all'esercizio 2010 rispetto al precedente è dovuto a:

- maggiori spese di manutenzione sul fabbricato per un importo pari a 902 migliaia di Euro;
- maggiori competenze relative agli amministratori;
- royalties per 224 migliaia di Euro per un accantonamento relativo ad una potenziale passività legata all'utilizzo di un brevetto (per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 22).

Non esistono contratti per leasing operativi nel 2010.

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Entro un anno	51	35
Tra uno e cinque anni	81	77
TOTALE	132	112

8. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Salari e stipendi	4.173	5.317
Oneri sociali	1.284	1.611
Trattamento di fine rapporto	272	557
Costi per stock options assegnati ai dipendenti	89	230
Altro	(1.588)	-
TOTALE	4.230	7.715

Nella voce "Altro", a seguito della conclusione del processo di ristrutturazione del personale avvenuta in data 30 giugno 2010, è stato effettuato un riversamento a conto economico dei fondi in precedenza accantonati e di altri accantonamenti del personale per un importo di 898 migliaia di Euro e di 690 migliaia di Euro rispettivamente.

Tabella riepilogativa del fondo trattamento di fine rapporto

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Trattamento di fine rapporto	225	3,474
TOTALE	225	3,474

Tabella riepilogativa della movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	(In migliaia di Euro)
Valore al 01.01.2009	3.474
Costi del piano TFR imputati a conto economico	855
Fondo TFR trasferito per passaggio dipendenti	(3.305)
Benefici pagati	(799)
Valore al 31.12.2010	225

La voce Benefici pagati è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati. La voce fondo TFR trasferito per passaggio dipendenti è riferita al fondo TFR del personale dipendente trasferito alla controllata Solsonica. Il TFR trasferito alla controllata Solsonica è classificato tra le Altre passività correnti. La quota di perdite attuariali non contabilizzate al 31 dicembre 2009, in applicazione del metodo del corridoio, e riferite al personale trasferito sono state spese nel conto economico.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
Obbligazione assunta per piano a benefici definiti	225	3.912
Utili/(perdite) attuariali non rilevati	-	(438)
Utili/(perdite) rilevati	-	-
TOTALE TFR	225	3.474

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Costo per interessi	68	188
Perdite attuariali non contabilizzate negli esercizi precedenti	787	-
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	855	188
Costi per piani a contributi definiti	272	557
TOTALE	1.127	745

La voce costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell'ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi e perdite attuariali sono stati riportati nell'ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di attualizzazione	3,295%	3,819%
Incrementi futuri delle pensioni	2,0%	2,0%

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

*Considerate le turbolenze dei mercati finanziari, verificatesi nei mesi immediatamente precedenti la data di valutazione e ancora permanenti, che hanno portato sia ad una significativa compressione dei tassi Euro Swap, sia ad un aumento, altrettanto significativo, del rischio di default dei titoli governativi e corporate, si è ritenuto che tale curva potesse ben interpretare il fenomeno dell'attualizzazione secondo lo IAS 19.

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 204 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

9. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Perdite nette su cambi	-	109
Tributi locali	84	81
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	14	13
Altro	213	29
TOTALE	311	232

L'incremento della voce "Altro", rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, è sostanzialmente riconducibile ai costi sostenuti nell'esercizio, per un importo pari a 107 migliaia di Euro, e relativi ad una errata compensazione delle ritenute d'acconto avvenuta nei precedenti periodi.

10. Proventi e Oneri Finanziari

La voce interessi attivi su società controllate accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2010 relativi ai finanziamenti concessi da EEMS Italia alle controllate EEMS Asia e Solsonica.

L'incremento della voce proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è riconducibile essenzialmente alla voce utili su cambi da valutazione delle attività finanziarie, per circa 432 migliaia di Euro. Gli interessi attivi verso società controllate sono diminuiti a causa dell'incasso del credito vantato verso Eems Asia, avvenuto nel corso dell'esercizio.

Tabella riepilogativa dei proventi finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Interessi attivi bancari	4	45
Interessi attivi verso società controllate	373	618
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	-	3
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	432	-
TOTALE	809	666

La voce "interessi passivi su finanziamento in pool", è relativa agli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2010, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento concesso nel 2007 e ristrutturato nel corso del 2010.

Nella voce "oneri di ristrutturazione" sono confluiti, per un importo pari ad Euro 2.298 migliaia, gli oneri finanziari relativi all'attività di ristrutturazione del debito conclusa nella prima parte dell'esercizio.

Tabella riepilogativa dei oneri finanziari

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Interessi passivi su mutuo MPS	19	63
Interessi passivi su finanziamento in pool	1.780	2.396
Interessi passivi su altri Istituti di credito	-	1
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	855	188
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	526
Oneri di ristrutturazione	2.298	1.614
Spese bancarie ed altro	41	284
TOTALE	4.993	5.072

11. Imposte

Tabella riepilogativa dei principali componenti delle imposte sul reddito

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Differite:		
IRES	(4.302)	(170)
IRAP	(82)	-
Imposte relative a società controllate	-	-
Totale Differite	(4.384)	(170)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	276	128
IRES Correnti	5.390	-
IRAP Correnti	457	253
Imposte relative a società controllate	(2.118)	25
Totale Correnti	4.005	406
TOTALE	(379)	236

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 al 27,5% e al 4,97%. L'aliquota IRAP applicata per il calcolo delle imposte correnti differisce da quella utilizzata per il calcolo delle imposte differite in quanto con provvedimento normativo la Regione Lazio ha previsto per il solo anno di imposta 2010 un aumento dello 0,15%.

Correnti:

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta "black list"), sul reddito imponibile generato dalla EEMS Asia come conseguenza della vendita della partecipazione della EEMS Test (per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione oltre che alla nota n. 4 del Bilancio Consolidato del Gruppo EEMS). Ciò ha determinato l'accantonamento di un importo pari ad Euro 5.102 migliaia. Inoltre sempre in applicazione della stessa normativa, EEMS Italia ha accantonato imposte sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (sempre localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 288 migliaia. Si fa presente che, ai sensi citata normativa, l'aliquota IRES applicata per il calcolo delle imposte correnti su tali redditi è pari al 27%, in quanto, l'imponibile fiscale della EEMS Italia relativo all'esercizio chiuso

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

al 31 dicembre 2010, è stato pari a Euro 0 migliaia in conseguenza dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse sorte ante consolidato fiscale per un imponibile pari ad Euro 2.613 migliaia.

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari a 457 migliaia di Euro: la voce imposte esercizi precedenti, accoglie principalmente per un importo pari ad Euro 248 migliaia le imposte per trasparenza fiscale non accantonate nel precedente esercizio.

Differite:

Nel corso dell'esercizio 2010 EEMS Italia ha rilasciato parte delle imposte differite attive per perdite fiscali Ires pari a circa Euro 2.106 migliaia (imponibile IRES pari a Euro 7.695 migliaia), rilevate tenendo anche conto del regime di consolidato fiscale ed utilizzate a fronte del reddito imponibile generato dalla controllata Solsonica in parte compensato dalla rilevazione di imposte differite attive a fronte di perdite fiscali (Euro 3.536 migliaia) su cui non era stata rilevata fiscalità differita per assenza dei necessari presupposti. Ciò ha determinato la rilevazione di un onere netto pari a Euro 1.143 migliaia.

Nello stesso periodo inoltre EEMS Italia ha rilasciato parte delle imposte differite passive relative ai ratei delle plusvalenze su vendita cespiti rilevate negli esercizi precedenti. Inoltre nel periodo in esame la EEMS Italia ha stanziato imposte differite attive connesse ai meccanismi di tassazione per trasparenza fiscale dei redditi prodotti dalle controllate EEMS Asia ed EEMS China (sopra descritti) che hanno determinato un corrispondente incremento del valore fiscale della partecipazione che risulta, pertanto, superiore al suo valore di bilancio ancorato al costo originario. In applicazione di quanto previsto da Ias 12 sono state rilevate le imposte differite attive a fronte della differenza temporanea deducibile che è venuta ad emergere (differite attive per Euro 5.196 migliaia a fronte di una differenza fra valore di carico e costo fiscale di Euro 18.897 migliaia) e a fronte di altre differenze temporanee deducibili sui meccanismi di tassazione per trasparenza (differite attive per Euro 288 migliaia); detti effetti rappresentano la parte più significativa delle imposte differite attive rilevate nel periodo pari a Euro 4.302 migliaia.

Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono le seguenti:

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2010		31.12.2009		(A-B) Effetto a conto economico 2010
	Ammontare delle differenze temporanee	A Imposte Antic.-Diff. Ires : 27,5% Irap : 4,89%	Ammontare delle differenze temporanee	B Imposte Antic.-Diff. Ires : 27,5% Irap : 4,36%	
Imposte anticipate relative alle:					
Riserva di ristr. del personale	300	83 ¹	2.734	751 ¹	(688)
Riserva di ristr. impianti	360	116	196	61	55
Oneri di quotazione	-	-	880	279	(279)
Maggior valore fiscale della partecipazione EEMS Asia ed altri redditi per trasparenza fiscale	19.942	5.484	-	-	5.484
Altre diff. imponibili IRES	1.141	314 ¹	1.039	285 ¹	29
Totale	21.743	5.997	4.849	1.376	4.621
Imposte differite relative alle:					
Plusvalenze anni precedenti	1.339	433	3.459	1.103	(670)
Altre riserve	57	16	57	16 ¹	0
Diff. contabile/fiscale TFR	-	-	855	236 ¹	(236)
Totale	1.396	449	4.371	1.355	(906)
Imposte diff. (antic.) nette		(5.548)		(21)	(5.527)
Imp. antic. su perdite fiscali	18.102	(4.978) ¹	22.261	(6.121) ¹	1.143
Netto		(10.526)		(6.142)	(4.384)

¹ Deducibile solo ai fini Ires

La voce relativa alla fiscalità differita al 31 dicembre 2010 presenta un saldo attivo pari a 10.526 migliaia di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2009 di circa 4.384 migliaia di Euro.

La voce "Imposte anticipate relative alle perdite fiscali" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene probabile di poter recuperare, anche grazie al regime di consolidato fiscale in vigore, a fronte dei previsti redditi imponibili futuri della controllata Solsonica. In particolare le perdite pregresse si riferiscono per 16.646 migliaia di Euro all'anno 2008 e per 1.456 migliaia di Euro all'anno 2009. Non risultano perdite fiscali utilizzabili in futuri esercizi a fronte delle quali non sono state rilevate corrispondenti imposte differite attive.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e 2010, è:

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	2010	2009
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	209	(6.327)
Imposte relative all'esercizio precedente	276	125
Imposte da consolidato fiscale	(2.118)	25
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	(1.633)	(6.477)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,97% (4,32% nel 2009))	(530)	(2.064)
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	485	512
- Ires	1.614	739
Differenza tra imposte correnti/differite su imponibili per trasparenza fiscale	(94)	
Delta aliquote correnti/differite IRAP	(12)	
IMPOSTA EFFETTIVA	1.463	(813)
Imposte anticipate relative alla perdita fiscale IRES non contabilizzata	-	899
Imposte da consolidato fiscale	(2.118)	25
Imposte relative all'esercizio precedente	276	125
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	(379)	236
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,47	31,86
Aliquota effettiva (%)	-	-

12. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita

Movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita"

(Dati in migliaia di Euro)	Licenze	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.10	70	23	93
Incrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Ammortamenti	(26)	-	(26)
Saldo al 31.12.10	44	23	67

Nelle immobilizzazioni in corso sono comprese delle licenze software relative ad applicativi in via di implementazione che saranno utilizzati dalla funzione Amministrazione e Controllo.

13. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Tabella riepilogativa.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Terreni	326	326
Fabbricati	4.040	3.231
Impianti e macchinari	1.151	1.016
Attrezzature industriali e commerciali	5	7
Altri beni	73	137
Immobilizzazioni in corso e acconti	701	1.233
TOTALE	6.296	5.950

Gli incrementi dell'esercizio per quanto riguarda la voce impianti e macchinari ed immobilizzazioni in corso per un valore di Euro 676 migliaia si riferiscono prevalentemente a dei pannelli fotovoltaici acquistati dalla controllata Solsonica, che saranno utilizzati per l'installazione di un secondo impianto fotovoltaico. Si ricorda che EEMS, a partire dal 1 gennaio 2009, ha concesso in locazione alla controllata Solsonica l'utilizzo di alcuni spazi dello stabilimento di Cittaducale. Il canone d'affitto mensile è stato determinato sulla base dei correnti valori di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2010 la Società non aveva in essere alcun impegno per l'acquisto di impianti.

Attualmente sul fabbricato di Rieti, unico posseduto grava una garanzia reale a garanzia del finanziamento in pool per effetto della operazione di ristrutturazione del debito finanziario.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010
NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti:

(Dati in migliaia in Euro)	Costo storico						Fondo ammortamento					Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Riclassifiche da leasing	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale	
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	4.281	256	695	-	-	5.232	(1.050)	(142)	-	-	(1.192)	4.040
Impianti e macchinari	163.452	-	257	-	(24.677)	139.032	(162.436)	(122)	-	24.677	(137.881)	1.151
Attrezz. industriali e commerciali	360	-	-	-	-	360	(353)	(2)	-	-	(355)	5
Altri beni	3.318	-	-	-	-	33.18	(3.181)	(64)	-	-	(3.245)	73
Immob. in corso e acconti	1.755	420	(952)	-	-	1.223	(522)	-	-	-	(522)	701
Saldi al 31.12.2010	173.492	676	0	-	-	149.491	(167.542)	(330)	-	-	(143.195)	6.296

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

14. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)						
Partecipazioni in imprese controllate	Costo originario	Svalutazioni	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2009	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2010
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	-	979	90.430	132	90.562
Solsonica	42.000	-	-	42.000	-	42.000
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	(6.608)	-	116	-	116
Totale	138.175	(6.608)	979	132.546	132	132.678

L'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 della partecipazione in EEMS Asia è dovuto all'applicazione delle regole contabili previste dall'IFRIC 11. In applicazione di tali regole, la quota del fair value del piano di stock option (descritto nella nota 20 "Patrimonio Netto") assegnato ai dipendenti delle società controllate asiatiche, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione.

Alla data del presente bilancio la Società detiene inoltre una partecipazione totalitaria nella EEMS Singapore Pte Ltd (ESPL), con sede a Singapore e con capitale sociale di circa 6.724 migliaia di Euro convertito ai cambi storici di formazione. Tale società è stata operativa fino a maggio 2005 quando, a seguito della costituzione di EEMS Asia Pte Ltd ("EEMS ASIA") e alla conseguente acquisizione di EEMS Test Singapore Pte Ltd ("EEMS Test Singapore") il management ha deciso che il personale di EEMS Singapore venisse assunto dalle nuove società asiatiche del Gruppo.

In conseguenza delle perdite conseguite dalle società controllate asiatiche della EEMS la direzione aziendale ha ritenuto opportuno sottoporre ad impairment test la partecipazione in EEMS Asia.

Gli esiti di tali impairment tests, pur in presenza di detti indicatori, si basano su valutazioni ritenute ragionevoli, attendibili e coerenti con le informazioni di mercato ed i riferimenti valutativi ricavabili dai reports dei principali analisti internazionali.

- EEMS ASIA: Test di "Impairment"

L'impairment test della partecipazione detenuta da EEMS Italia in EEMS Asia, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, il valore recuperabile di EEMS Asia con il relativo valore contabile al 31 dicembre 2010.

Il valore recuperabile, in assenza di un fair value, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, generati da tutte le CGU parte di questa partecipazione, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tale impairment test è emerso che il valore recuperabile è superiore al valore contabile di EEMS Asia, per un importo pari a circa Euro 117 milioni, pertanto non è stata rilevata riduzione alcuna perdita di valore.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Singapore. Il valore terminale è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione della rendita perpetua ed i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC al netto delle imposte) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 9,70% (8,9% nel 2009).

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- i ricavi sono ipotizzati crescenti, CAGR 2011-2015 del 2%;
- il rapporto tra EBITDA e i ricavi nel periodo 2011 – 2015 andrà da un minimo del 28% ad un massimo del 33%. Tale rapporto è stato assunto in linea con i dati consuntivati prima della crisi del mercato dei semiconduttori;
- alla luce dell'instabilità che caratterizza il mercato dei semiconduttori al flusso di cassa utilizzato per la determinazione del valore terminale è stata applicato un correttivo in diminuzione pari al 30% del risultato operativo atteso.

Tali ipotesi sono coerenti con l'andamento previsto dagli analisti per il mercato dei semiconduttori.

Sensitività ai cambiamenti nelle ipotesi:

Per la partecipazione EEMS Asia esistono dei cambiamenti possibili molto sfidanti delle principali assunzioni, che potrebbero rendere il valore contabile della partecipazione superiore rispetto ai flussi di cassa attesi. Di seguito si riportano le implicazioni di alcune assunzioni rispetto al valore recuperabile:

- ipotizzando un decremento dell'80% dei Risultati Operativi annuali ed un incremento del WACC del 3% si dovrebbe rilevare un valore contabile della partecipazione inferiore ai flussi di cassa attesi per un importo pari a circa Euro 1,8 milioni.

Ipotizzando inoltre l'assenza di un valore terminale e la liquidazione delle attività nell'esercizio 2015 emergerebbe un valore recuperabile superiore al valore contabile della partecipazione EEMS Asia per circa Euro 47 milioni.

La partecipazione nella Solsonica non è stata assoggettata a test di impairment perchè non sono stati identificati indicatori di perdita previsti da Ias 36 e tenuto conto delle seguenti principali motivazioni: (i) i risultati per l'esercizio della Solsonica sono stati più incoraggianti delle previsioni formulate nel Piano, (ii) la partecipazione non accoglie attività immateriali a vita indefinita né avviamenti, (iii) le attività di bilancio relative a questa partecipazione sono di recente acquisizione ed il loro valore di mercato non dovrebbe discostarsi significativamente dal loro fair value e (iv) anche tenuto conto dei possibili effetti negativi associati al decreto Romani, in base a simulazioni e valutazioni effettuate dal management, si ritiene che non ricorrano indicatori per perdite di valore della partecipazione che rendano necessaria l'esecuzione della verifica di recuperabilità prevista dal principio di riferimento (Ias 36).

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2010:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

15. Altre attività non correnti e correnti

Tabella riepilogativa delle altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Anticipi su forniture	9	95
Ratei e risconti attivi	28	19
Altre attività correnti	19	909
TOTALE	56	1.023

La riduzione della voce altre attività correnti al 31 dicembre 2010 è essenzialmente relativa all'incasso dei crediti per rimborsi da ricevere a fronte delle anticipazioni per cassa integrazione guadagni, pari a circa 736 migliaia di Euro.

Tabella riepilogativa delle altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Depositi vari	219	219
Altre	1	1
TOTALE	220	220

Non si sono avute variazioni di tale voce nel periodo in esame.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

16. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Crediti verso clienti	100	93
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(9)	(13)
Fondo svalutazione crediti	(70)	(70)
TOTALE	21	10

I crediti commerciali sono denominati in Euro, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2010 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

A seguito della cessazione dell'attività produttiva il saldo della voce crediti verso clienti si è ridotto significativamente.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2010	21	21	-	-	-	-
Crediti commerciali al 31 dicembre 2009	10	10	-	-	-	-

17. Crediti e debiti verso società controllate

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/10
Crediti finanziari verso società controllate a lungo termine:	
-Solsonica S.p.A.	5.000
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine:	
-Solsonica S.p.A.	5.175
Crediti commerciali verso società controllate:	
-Solsonica S.p.A.	3.289
-EEMS Suzhou Co Ltd	4.421
-EEMS Asia Pte Ltd	861
-EEMS Technology Co Ltd	141
Debiti commerciali verso società controllate a breve termine:	
-Solsonica S.p.A.	3.830
-Solsonica Energia S.r.l.	420
-EEMS Singapore Pte Ltd	108
Altre passività correnti:	
-Solsonica S.p.A.	3.508

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La voce "Crediti finanziari verso società controllate a lungo termine" include:

- Euro 5.000 migliaia, relativi alla quota a lungo termine di due finanziamenti stipulati (entrambi di Euro 5.000 migliaia stipulati in data 7 novembre 2008 ed in data 6 marzo 2009 rispettivamente) con la controllata Solsonica S.p.A.. Con tali finanziamenti EEMS Italia ha concesso le risorse finanziarie necessarie a Solsonica per il potenziamento della propria capacità produttiva e per il reperimento delle materie prime necessarie per la realizzazione dei propri piani produttivi. Entrambi i finanziamenti hanno una durata di anni 4 (quattro) a partire dalla data di stipulazione. La scadenza finale è fissata al 31 dicembre 2012. I contratti prevedono un periodo di pre-ammortamento fino al 31 dicembre 2010 ed il rimborso del debito attraverso il pagamento di 8 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2011. I contratti prevedono inoltre l'addebito di interessi su base trimestrale. Il tasso di interesse sarà pari al Tasso di Riferimento (Euribor 3 mesi) maggiorato di uno spread pari a 1,50%.

La voce "Crediti finanziari verso società controllate a breve termine" include:

- In tale voce oltre alle quote a breve dei finanziamenti verso Solsonica sopra descritti, sono inclusi per Euro 175 migliaia, relativi agli interessi maturati e non riscossi al 31 dicembre 2010.

La voce "Crediti commerciali verso società controllate", pari a Euro 7.011 migliaia di Euro, è relativa al credito residuo relativo alla vendita di macchinari ed attrezzature, alla allocazione dei costi corporate riaddebitati alle controllate asiatiche ed alla controllata Solsonica.

Nella stessa voce sono inclusi, per un importo pari ad Euro 1.701 migliaia, il credito netto derivante dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed in vigore per il triennio 2007-2009. Tale contratto è stato rinnovato anche per il triennio 2010-2012. Il contratto prevede che EEMS Italia, in caso di utile fiscale da parte della Solsonica, ceda tale imponibile alla controllata dietro corrispettivo determinato in misura coerente con l'aliquota fiscale applicabile.

La voce "Debiti commerciali verso società controllate a breve termine" si riferisce essenzialmente a:

- Euro 935 migliaia sono relativi a debiti commerciali con la controllata Solsonica di cui Euro 772 migliaia per il credito verso la EEMS Italia derivante dalla vendita effettuata nel 2010 di pannelli fotovoltaici ed accessori ed Euro 163 migliaia per il credito verso la EEMS Italia derivante dai servizi di manutenzione allo stabilimento di proprietà della EEMS Italia, che sulla base del contratto di affitto tra la stessa e Solsonica sono a carico della EEMS Italia;

- Euro 420 migliaia relativi alle attività svolte dalla controllata Solsonica Energia relative all'installazione di un secondo impianto fotovoltaico installato sull'immobile della controllante;

- Euro 2.895 migliaia per il debito, relativo alla quota di TFR maturato ed alle altre spettanze retributive, derivante dal passaggio diretto di 219 unità (di cui 199 nel corso del 2010) da EEMS Italia alla controllata Solsonica. Tale passaggio, è avvenuto sulla base degli accordi sindacali sottoscritti dalla EEMS Italia nel corso del 2008 come conseguenza del progetto di riconversione produttiva dello stabilimento di Cittaducale

Nella voce Altre passività correnti sono riportati per Euro 3.508 migliaia degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte dell'allocazione di costi per il personale distaccato.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2010 il valore contabile dei crediti e debiti verso società controllate rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Le transazioni intrattenute con le società controllate sono a normali condizioni di mercato.

18. Crediti tributari

Tabella riepilogativa dei crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Istanza di rimborso di imposta	-	24
Acconto di imposte dirette	-	147
Crediti IVA	635	39
Crediti per ritenute d'acconto	568	444
Ritenute d'acconto consolidato fiscale	-	96
Altri crediti tributari	14	14
TOTALE	1.217	764

L'incremento della voce crediti tributari è relativa al credito IVA maturato dalla EEMS Italia al 31 dicembre 2010.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Depositi bancari	677	1.475
Denaro e valori in cassa e assegni	-	1
TOTALE	677	1.476

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

20. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Nel periodo in esame, nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società sono stati esercitati, nella finestra d'esercizio compresa tra il 1 ed il 10 settembre, diritti pari a 1.094.275 con la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.356.901, di cui Euro 547.137,50 a titolo di valore nominale e Euro 809.763,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2010 tutti i warrant assegnati risultano esercitati.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

Come previsto dalla guida OIC 4 è stata riclassificata dalla “Riserva FTA” ad “utili portati a nuovo” la differenza, tra il valore definito dai principi contabili internazionali (IFRS) ed il valore definito dai principi contabili nazionali, relativo al fondo trattamento di fine rapporto rilevata a patrimonio netto alla data della prima adozione degli IFRSs.

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione delle possibilità di distribuzione utilizzazione delle singole riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	21.799				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	75.080	A, B, C	75.080		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.165	A, B			
Riserva utili da variazione cambi	258	A, B			
Altre Riserve	(1.093)	-			
Utili portati a nuovo	3.331	A, B, C	3.331	(44.554)	
Totale	102.540		78.411	(44.554)	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			78.411		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Il Consiglio di Amministrazione del 10 Maggio 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2006 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 6,25, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Il numero di stock option assegnate è pari a 844.000 e come da regolamento, tali opzioni potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 1.899 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	25,45%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,46%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Inoltre il Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2007 ha determinato, a seguito della verifica del raggiungimento dei target assegnati dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2007, il numero delle opzioni da assegnare ai beneficiari indicati dal Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2007 ed il prezzo di assegnazione pari a Euro 5,69, che è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta. Il numero di stock option assegnate è pari a 45.000.

Il *fair value* complessivo delle opzioni emesse in data 10 maggio 2007 è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello binomiale, ed è pari ad Euro 92 migliaia.

La Tabella seguente riporta le ipotesi utilizzate nel modello per la determinazione del fair value del piano sopra indicato.

Dividend yield (%)	1%
Volatilità attesa media(%)	24,31%
Volatilità storica media (%)	-
Tasso di interesse medio privo di rischio (%)	4,77%
Durata attesa dell'opzione (anni)	10

Come da regolamento, tutte le opzioni assegnate potranno essere esercitate in 3 tranches con scadenza annuale dalla data di assegnazione. La data di prima maturazione è stata anticipata al 10 maggio 2008. Ogni tranche matura se il beneficiario risulta essere ancora dipendente del Gruppo EEMS alla scadenza annuale prevista.

Al 31 dicembre 2010 risultano esercitabili numero 810.000 opzioni. Il totale dei costi contabilizzati di competenza del periodo in esame risultano essere pari a Euro 221 migliaia, riportato nella voce Costo del personale.

In sintesi, i piani di stock option in essere al 31 dicembre 2010 presentano le seguenti caratteristiche:

Prezzo di esercizio (in euro)	Numero di opzioni in essere al 31 dicembre 2010	Durata media residua contrattuale (in anni)
6,25	765.000	7,3
5,69	45.000	7,6

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti in essere all'inizio dell'esercizio	810.000	6,22
Diritti assegnati nel periodo	-	-
Decaduti	-	-
In essere al 31 dicembre 2010	810.000	6,22
Esercitabili al 31 dicembre 2010	810.000	6,22

Il prezzo medio delle azioni EEMS ITALIA S.p.A. nell'esercizio 2010 è stato pari a 1,40 euro per azione.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2010 sono diminuite per effetto del parziale rimborso del debito finanziario verso il Pool di banche guidato da Unicredit.

Tabella riepilogativa delle passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Debiti verso banche B/T	49.780	58.924
Ratei Passivi	-	2.753
TOTALE	49.780	61.677

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 il Gruppo ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari (*Capital Expenditure*) necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti.

Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" inducendo gli amministratori della Società a presentare il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver" per la quota di investimenti eccedente il limite contrattuale. Gli investimenti effettuati sono stati indicati in tale richiesta al netto dei trasferimenti intragruppo, come ulteriormente ribadito nella dichiarazione di compliance indirizzata alle banche ed effettuata in concomitanza all'approvazione del documento di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Eems Italia. Tenuto conto che tali limiti sono associati a singole componenti del Gruppo convenzionalmente identificate, in tale dichiarazione sono stati indicati i valori per *Capital Expenditure* anche al lordo dei trasferimenti infragruppo effettuati.

In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, hanno accordato il waiver sanando pertanto la violazione.

Nonostante il waiver, in applicazione dello IAS 1 par. 74, quando un'entità viola una clausola di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data di chiusura o prima della data di chiusura dell'esercizio, per finalità di bilancio, essa è obbligata a rappresentare la passività come corrente sebbene il finanziatore abbia accordato dopo la data di chiusura dell'esercizio e prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio di rinunciare ad attivare i rimedi connessi alla violazione, fra questi, il diritto a richiedere il pagamento immediato del debito residuo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La riduzione complessiva delle passività a breve termine è stato principalmente determinato dai rimborsi effettuati verso il Pool di banche guidato da Unicredit grazie ai proventi derivanti dalla vendita della controllata EEMS Test. In particolare il Gruppo ha effettuato un rimborso parziale della Facility B per un importo pari ad Euro 10.000 migliaia ed ha provveduto all'estinzione totale del debito relativo alla Facility A per un importo pari a USD 20.000 migliaia (Euro 15.299 migliaia).

Inoltre nel periodo in esame la EEMS Italia ha completamente rimborsato il mutuo fondiario capofilato da MPS Merchant Bank (già Mediocredito Toscano) per un importo pari ad Euro 1.423 migliaia.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) della Società soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito (il debito verso banche a tasso variabile "da 1 a 5 anni" pari a euro 49.780 è classificato, diversamente da quanto previsto dai piani di ammortamento, come corrente in applicazione del sopracitato principio previsto da Ias 1).

Tasso variabile (Dati in migliaia di Euro)	Periodi					Totale 31.12.2010
	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	
Debiti verso banche	-	-	-	49.780	-	49.780
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	-	-	-	49.780	-	49.780

Tasso variabile (Dati in migliaia di Euro)	Periodi					Totale 31.12.2009
	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni	
Debiti verso banche	58.203	-	721	-	-	58.924
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	58.203	-	721	-	-	58.924

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche di EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	31.12.2010	31.12.2009	Tasso	Garanzie
Finanziamenti EEMS Italia:		49.780	58.923		
-Pool Unicredit	Dicembre 2014	49.780	57.500	Euribor +1.5%*	Azioni delle società localizzate in Asia e di Solsonica
-Mutuo Fondiario MPS	-	-	1.423	Euribor + 1%	Ipoteca su stabilimento di Cittaducale
TOTALE DEBITI FINANZIARI		49.780	58.923		

- **Mutuo Fondiario:** completamente rimborsato il 30 novembre 2010.

- **Finanziamento in Pool.** Il nuovo contratto di finanziamento denominato *Amended and Restated Facilities Agreement* ha le seguenti caratteristiche:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- una quota pari a circa 60.013 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare in cinque rate semestrali pari a circa 8.401 migliaia di Euro a partire dal 30 giugno 2012. La parte rimanente, pari a circa 18.008 migliaia di Euro, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014;
- una quota pari a Usd 20.000 migliaia (denominata Facility A) da rimborsare in sei quote a partire dal 30 giugno 2011.

Relativamente al tasso di interesse, esso sarà parametrizzato all'Euribor per la Facility B, al Libor per la Facility A, più uno spread:

- per la Facility A compreso tra 1,50% e 2,30%;
- per la Facility B compreso tra 1,70% e 2,50%.

Fino al 31 dicembre 2010, in relazione alla Facility A lo spread sarà pari al 2,00% mentre per la Facility B sarà pari a 2,25%. Successivamente, lo spread varierà in funzione del valore del "leverage ratio", ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo (la determinazione di tali valori è definita nel contratto di finanziamento). In caso di default, il tasso di interesse sarà aumentato dell'1,00%.

Gli istituti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla Capogruppo EEMS Italia ed acquisiscono analogo diritto reale sullo stabilimento della Capogruppo.

Per effetto dei rimborsi avvenuti nel corso 2010 (sopra descritti) il debito residuo della Facility A è pari a zero, mentre il debito relativo alla Facility B al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 49.780 migliaia. In conseguenza del rimborso parziale è stato modificato anche il piano di rimborso che prevede la prima rata semestrale al 30 giugno 2012 per un importo pari ad Euro 3.401 migliaia, 4 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2012 per un importo pari a circa Euro 8.401 migliaia. La parte rimanente, pari a circa Euro 18.008 migliaia, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014.

Gli Istituti finanziatori mettono inoltre a disposizione della controllata Solsonica una "revolving facility" a supporto del capitale circolante. Le linee sono definite come segue:

- linee revolving della durata di due anni per un importo massimo di 8.000 e 12.000 migliaia di Euro a valere rispettivamente sugli esercizi 2010 e 2011;
- garanzie di firma (*performance bond*) della durata di due anni, per un importo rispettivamente di 5.000 e 10.000 migliaia di Euro, a valere sull'esercizio 2010 e 2011.

Al 31 dicembre 2010, il debito relativo alle linee revolving è pari ad Euro 3.458 migliaia.

Il Gruppo Eems, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 31 marzo 2010, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "covenants" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- Fusso di cassa gestione operativa al netto della cassa impiegata nell'attività di investimento/Servizio del debito previsto dai piani di ammortamento comprensivo della quota interessi (*Debt Service Coverage Ratio*). Tale covenant va calcolato a partire dal 31 marzo 2011;
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali "covenants" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

Alla data del 31 dicembre 2010 tali covenant, eccetto quanto precisato all'inizio del paragrafo, risultano rispettati.

Il contratto prevede inoltre che, nel caso in cui uno o più soggetti che agiscano di concerto acquisiscano direttamente o indirettamente il controllo di EEMS (per tale intendendosi il possesso di una partecipazione ovvero la possibilità di esercitare il diritto di voto per oltre il 29,9% del capitale sociale), le somme finanziate ed i relativi interessi maturati debbano essere rimborsati anticipatamente.

Tenuto conto che la ristrutturazione del finanziamento ha determinato una sostanziale modifica dei termini essenziali e del profilo di tale finanziamento l'operazione è stata riflessa secondo quanto previsto dal Principio Ias 39 per le "estinzioni" di passività finanziarie, prescindendo dal risultato dello specifico test previsto dall'*application guidance* di detto principio. La contabilizzazione dell'operazione secondo una "estinzione" ha determinato l'imputazione nel conto economico di oneri finanziari per i costi di transazione sostenuti fino a tutto il 31 dicembre 2009 pari a 1.505 migliaia di Euro nonché dei costi di transazione residui della passività originaria pari a 109 migliaia di Euro e di Euro 2.298 migliaia rilevati nel conto economico 2010.

Le sostanziali modificazioni sono riconducibili a differenti spread applicati, nuove garanzie, differente perimetro di misurazione dei covenants, nuovi vincoli (ad esempio, limitazioni alle capital expenditure, liquidità generata dalla dismissione di attività), apertura di nuove facilities.

22. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2009	Accant.	Utilizzi	Decrementi	Effetto Cambio	31.12.2010
Fondo per contratti onerosi	124	224	-	-	12	360
Piano di Ristrutturazione						
a) di cui per riduzione personale	1.594	-	(696)	(898)	-	0
b) di cui per ricollocazione impiantied interruzione forniture	72	-	(21)	(51)	-	0
TOTALE	1.790	--	(717)	(949)	12	360

A seguito della conclusione del processo di ristrutturazione del personale avvenuta in data 30 giugno 2010, è stato effettuato un riversamento a conto economico di 898 migliaia di Euro relativi a fondi in precedenza accantonati connessi a tale piano di ristrutturazione. Inoltre è stato adeguato il

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

fondo relativo alla ristrutturazione degli impianti presso lo stabilimento di Cittaducale. Ciò ha comportato un riversamento a conto economico dell'accantonamento in eccesso per un importo pari a 51 migliaia di Euro.

Nel corso del mese di febbraio 2011 la Società ha ricevuto, in relazione ad un brevetto utilizzato nelle lavorazioni delle memorie, una richiesta di conguaglio su royalties per un ammontare complessivo pari a circa 7 milioni di USD. La società ha rigettato tale pretesa argomentandone le motivazioni e, a soli fini prudenziali, ha stanziato 224 migliaia di Euro a titolo di massima passività che probabilmente potrà emergere sulla base delle informazioni disponibili e stimabile alla data del presente documento di bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la EEMS Italia è stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. Gli amministratori ritengono possibile, ma non probabile, il rischio di dover pagare le imposte contestate alla Società e le relative sanzioni.

23. Debiti commerciali

Tabella riepilogativa dei debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	84	65
Debiti verso fornitori Merci e servizi	629	1.165
Totale debiti verso fornitori	713	1.230
Altre fatture da ricevere	318	1.208
TOTALE	1.031	2.438

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica di seguito riportata.

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-60 giorni. Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Al 31 dicembre 2010 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2010	1.031	-	945	86	-	-
Debiti commerciali al 31 dicembre 2009	2.438	2.094	202	58	84	-

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

24. Debiti tributari

Tabella riepilogativa dei debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Imposte di competenza	5.416	-
Ritenute d'acconto	127	226
Altri	13	-
TOTALE	5.556	226

Il saldo della voce “Ritenute di acconto”, si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2010.

La voce imposte di competenza include principalmente, per un importo pari ad Euro 5.102 migliaia, la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta “black list”), sul reddito imponibile generato dalla EEMS Asia come conseguenza della vendita della partecipazione della EEMS Test (per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda alla nota n. 4 del Bilancio Consolidato del Gruppo EEMS). Inoltre sempre in applicazione della stessa normativa, EEMS Italia ha accantonato imposte sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (sempre localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 288 migliaia.

25. Altre passività correnti

Tabella riepilogativa delle altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Anticipi da clienti	175	129
Debiti verso istituti previdenziali	66	528
Altri debiti infragruppo a breve termine	3.508	1.000
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	66	214
Altre competenze del personale	841	1.085
Ritenute	1	6
Contributi su accantonamenti del personale	18	32
Altri	829	1.857
	5.504	4.851

Nella voce “Altre competenze del personale” al 31 dicembre 2010 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2010 erogate nel corso del mese successivo.

La voce altri debiti infragruppo a breve termine accoglie degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte delle allocazioni dei costi per il personale relativi al 2010.

Nella voce altri sono iscritti accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2010 ed altri accantonamenti relativi al personale.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Nella voce Debiti vari ed altre passività correnti è riportata, per un importo pari a circa 705 migliaia di Euro, la quota del debito a lungo termine relativo alle somme da corrispondere ai dipendenti collocati in mobilità in conseguenza del piano di ristrutturazione del personale.

26. Indebitamento finanziario netto

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/10	Al 31/12/09
Liquidità	(677)	(1.476)
Crediti finanziari vs Controllate	(5.174)	(9.357)
Debiti verso banche a breve termine	49.780	39.055
<i>di cui scaduti esigibili a richiesta</i>	-	39.055
Debiti verso banche a breve termine scaduti	-	22.618
Indebitamento finanziario netto a breve termine	43.929	50.840
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	43.929	50.840

In data 30 marzo 2010 la Società ha concluso il processo di ristrutturazione del principale finanziamento che il Gruppo ha ottenuto da un pool di banche capofilato da Unicredit che ha portato alla sottoscrizione di due distinti contratti volti, rispettivamente, alla ridefinizione dei termini e delle condizioni essenziali di tale finanziamento (*Amended and Restated Facilities Agreement*) ed all'ottenimento di risorse finanziarie da utilizzare per impieghi di capitale circolante nel business fotovoltaico (*Revolving Facilities Agreement*).

Successivamente, in data 2 agosto 2010 Eems Asia Pte. Ltd. (società interamente controllata da Eems Italia) ha ceduto ad ASE Singapore Pte. Ltd. ("ASE") il 100% della propria controllata Eems Test Singapore Pte. Ltd..

La cassa generata ha consentito il parziale rimborso del *Amended and Restated Facilities Agreement*.

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2010, ad Euro 43.929 migliaia registrando una riduzione di 6.911 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente attribuibile al rimborso parziale della linea B del *Amended and Restated Facilities Agreement* per circa 10.000 migliaia di Euro.

27. Informativa sui rischi finanziari

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS risulta essere esposta a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività di EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

EEMS effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2010, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Sensitivity analysis

Al 31 dicembre 2010 la principale valuta verso cui la Società è esposta è il dollaro statunitense.

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2010 un'ipotetica variazione del tasso di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 240 migliaia (Euro 891 migliaia al 31 dicembre 2009).

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziare le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale di EEMS e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare ridurre il costo della provvista.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Sensitivity analysis

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Al 31 dicembre 2010 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2010, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2010 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 249 migliaia (Euro 295 migliaia al 31 dicembre 2009). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2010			2009		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie						
Finanziamenti	49.780	(249)	249	58.923	(295)	295
Debiti per leasing	-	-	-	-	-	-
Totale	49.780	(249)	249	58.923	(295)	295

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

EEMS, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2010, si rimanda alle note n° 2 e 21 del presente documento.

b.1) Analisi per scadenze delle passività finanziarie

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2010 e 2009.

(Dati in migliaia di Euro)	2010					
	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	49.780	54.661	-	1.635	53.026	-
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	49.780	54.661	-	1.635	53.026	-

La rappresentazione per scadenza temporale della passività per finanziamenti bancari sopra riportata, è basata sui piani di ammortamento applicabili benché, per effetto della violazione di un covenant intervenuta al 31 dicembre 2010, tali finanziamenti avrebbero potuto essere rimborsabili a richiesta delle banche finanziatrici. Infatti, come descritto alla nota n.21, il Gruppo EEMS nel corso dell'ultimo trimestre 2010 ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato la violazione di un "covenant" e, conseguentemente, la Società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver".

In data 10 marzo 2011 le banche finanziatrici, attraverso la propria Capofila Unicredit, hanno accordato il waiver sanando pertanto la violazione. Nonostante ciò, in applicazione dello IAS 1 par. 74, quando un'entità viola una clausola di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data di chiusura o prima della data di chiusura dell'esercizio, essa classifica la passività come corrente, anche se il finanziatore ha concordato, dopo la data di chiusura dell'esercizio e prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, di non richiedere il pagamento come conseguenza della violazione.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	2009					
	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	721	731	-	731	-	-
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	721	731	-	-	-	-

Come ampiamente descritto alla nota n.21 del bilancio EEMS Italia al 31 dicembre 2009, a tale data EEMS Italia non stava rispettando le clausole contrattuali con il finanziamento il pool Abn: pertanto il debito per quota capitale (Euro 57.500 migliaia) ed gli interessi non pagati al 31 dicembre 2009 (Euro 2.513 migliaia) erano stati classificati tra le passività finanziarie a breve in quanto il pool poteva richiedere il rimborso in ogni momento e pertanto non considerati ai fini dell'analisi per scadenze delle passività finanziarie.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2010 non sono state rilevate perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2010 il saldo crediti verso clienti è pari a 21 migliaia di Euro mentre il saldo crediti commerciali verso società controllate è pari a Euro 8.712 migliaia.

La massima esposizione teorica al rischio di credito EEMS al 31 dicembre 2010 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 20.858 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 677 migliaia, crediti commerciali e crediti verso società controllate pari ad Euro 8.733 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 1.273 migliaia, crediti finanziari a breve termine pari ad Euro 5.175 migliaia, crediti finanziari a lungo termine pari ad Euro 5.000 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

28. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	2010	Parti correlate		2009	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	8.733	8.712	99,8%	3.767	3.757	99,7%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	10.175	10.175	100%	25.761	25.761	100%
Debiti verso società controllate	4.358	4.358	100%	1.125	1.125	100%
Altre passività correnti	5.504	3.508	63,7%	4.852	1.000	20,6%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	9.702	9.541	98,3%	8.752	8.441	96,4%
Altri proventi	4.453	2.751	61,8%	1.145	33	2,9%
Costi per servizi	4.808	583	12,1%	-	-	-
Proventi finanziari	809	373	46,1%	666	618	92,8%
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	379	2.118	ns	(236)	(25)	10,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	(10.638)	(741)	7,0%	(5.924)	(2.406)	40,6%
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	20.178	20.364	100,9%	(5.165)	(4.758)	92,1%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate nel corso del 2010 con parti correlate unitamente ad una tabella di dettaglio indicante l'entità correlata coinvolta:

- l'allocazione dei costi del personale EEMS Italia distaccato presso Solsonica;
- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica e delle controllate asiatiche;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- vendita effettuata da Solsonica ad EEMS Italia di beni accessori all'impianto fotovoltaico di proprietà della controllante;
- anticipo erogato dalla Solsonica alla EEMS Italia a fronte delle allocazioni dei costi per il personale sopra menzionate;
- vendita effettuata da EEMS alle società asiatiche di macchinari;
- servizi relativi all'installazione di un impianto fotovoltaico da Solsonica Energia ad EEMS Italia;
- gli effetti del consolidato fiscale.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

Tabella di dettaglio

Dati in migliaia di Euro	Solsonica		Solsonica Energia		EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Test		EEMS Technology		EEMS Singapore	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
a) Voci dello stato patrimoniale														
Crediti commerciali	3.289	865	-	-	861	438	4.421	2.321	-	133	141	-	-	-
Crediti finanziari	10.175	10.056	-	-	-	15.725	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	3.830	996	420	-	-	37	-	-	-	-	-	-	-	108
Altre passività correnti	3.508	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Voci del conto economico														
Ricavi	6.422	6.465	-	-	1.720	-	1.071	1.438	209	538	119	-	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	-	-	2.728	33	-	-	23	-	-	-
Costi per servizi	163	-	420	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	230	272	-	-	143	346	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	2.118	(25)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 17 del bilancio d'esercizio.

29. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Gli unici effetti non ricorrenti sono quelli relativi l'imputazione nel conto economico di oneri finanziari per i costi di ristrutturazione del debito in Pool Unicredit illustrati alla nota n. 21 alla quale si rimanda.

30. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2010

NOTE ESPLICATIVE

31. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Raffaele Nobili	Presidente	33,3	-	33,3
Vincenzo D'Antonio	Amm.Delegato	320	108,9	428,9
Giuseppe Farchione	Amministratore	20	-	20
Carlo Bernardocchi	Amministratore	13,3	-	13,3
Giancarlo Malerba	Amministratore	13,3	-	13,3
Paolo Andrea Mutti	Amministratore	13,3	-	13,3
Marco Stefano Mutti	Amministratore	13,3	-	13,3
Simone Castronovo	Amministratore	13,3	-	13,3
Adriano De Maio	Amministratore	13,3	-	13,3
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20
Stefano Lunardi	Amministratore	20	-	20

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Collegio Sindacale

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*
Vincenzo Donnamaria	Presidente	40
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	30
Francesco Masci	Sindaco effettivo	30

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 169 migliaia, cui si aggiungono Euro 5,4 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

32. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	120,5
Servizi di assistenza per l'adeguamento alla legge sul risparmio 262/2005	Ernst & Young	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	85
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	39
Totale			244,5

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 6,6 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 27,4 migliaia), verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario (Euro 5 migliaia).

33. Numero medio dei dipendenti

Tabella riepilogativa

Qualifica	2010	2009
Dirigenti	4	5
Quadri	6	18
Impiegati	62	130
Operai	66	132
Totale	138	285

34. Eventi successivi alla data di bilancio

Nel corso dell'ultimo trimestre 2010 la società ha anticipato, rispetto al programma di investimenti approvato dalle banche finanziatrici, taluni investimenti in macchinari necessari ad incontrare la domanda dei maggiori clienti. Ciò ha comportato il superamento di un limite imposto dal contratto di finanziamento e, conseguentemente, la società ha presentato il 18 gennaio 2011 una specifica richiesta di "waiver" che in data 10 marzo 2011 è stato accordato dalle banche finanziatrici

Gli amministratori della Società hanno preso atto delle dimissioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a valere dal 1 aprile 2011.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2010
NOTE ESPLICATIVE**

35. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Vincenzo D'Antonio in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Fois in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e di quanto precisato nel successivo punto 2. attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2010.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ha posto in essere un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili-amministrative in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno. A tale riguardo, si segnala che tali attività di razionalizzazione e formalizzazione alla data del presente bilancio d'esercizio sono state completate.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cittaducale, 14 marzo 2011

/F/ Vincenzo D'Antonio

L'Amministratore
Delegato

Vincenzo D'Antonio

/F/ Francesco Fois

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Francesco Fois